Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Martedì 29 agosto 1944 XXII

...dine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 206

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Dei numeri settimanali Anno L. 15 Sem L. 28 ... L. 20 Col lo numero. Anno L. 37, sem L. 49, trim L. 25 — Estero: Anno L. 180, sem L. 81, trim L. 41 Col 7o numero. Anno L. 186, sem L. 94, trim L. 48 ... numero cent 80 Arretr cent 60 Direzione, Redazione e Amministr via Carducci 7 Telefoni 1 15 e 9-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze. Lire 6 Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze onorificenze, lauree, ecc. Lire 6 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 14 telefono 9-59 — MILANO, via Visconti 10 - Telefono 70-538

Eroica resistenza dei difensori di Brest

Continuano i duri combattimenti nelle strade di Parigi

Mezzi della Marina italiana silurano davanti alla costa della Francia meridionale un incrociatore nemico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Nella zona ad ovest di Rouen il nemico ha fortemente attaccato anche ieri le nostre retroguardie sulla riva meridionale della Senna, ma è stato dovunque respinto dal nostro difensivo concentrato.

Una testa di ponte nemica ad est di Elbeuf è stata ristretta in contrattacco. Rinnovati attacchi nemici sono colà falliti con la distruzione di 20 carri armati e sei autoblinde.

A nord di Mantes il nemico ha tentato di ampliare la sua testa di ponte, ma malgrado l'impiego di elevati forze di fanteria e di carri armati non ha potuto realizzare che un lieve guadagno di terreno.

A Parigi numerosi punti d'appoggio tedeschi oppongono ulteriore tenace resistenza. Attacchi del nemico appoggiati da carri armati dalla città verso nord-est sono stati arrestati mediante contrattacchi.

Nella zona a sud-est di Parigi il nemico ha sospinto le nostre truppe in violenti combattimenti verso la bassa Marna.

Un invito alla resa che i nord americani hanno diretto al comandante della fortezza di Brest è stato respinto. Il nemico dopo di ciò è passato ieri con rilevanti forze di fanteria e di carri armati all'attacco in grande stile.

I combattimenti sono aumentati nel corso della giornata continuamente di intensità. La guarnigione di Brest, efficacemente appoggiata dalle batterie dell'esercito, della Marina e della contraerea ha respinto però tutti gli attacchi.

Il nemico ha subito alte e sanguinose perdite ed ha perduto 7 carri armati. Alcuni punti di infiltrazione di carattere locale all'avanzampo della fortezza, sono stati bloccati.

I nostri movimenti nella valle del Rodano proseguono secondo i piani prestabiliti. Parecchi tentativi del nemico di spingersi verso est sulla strada dalla valle sono falliti.

Chiatte da combattimento e motoblindate hanno affondato nelle acque ad ovest di Fecamp in dura lotta contro una formazione di incrociatori fortemente scortata, un cacciatorpediniere nemico ed una motosilurante. Due nostri mezzi navali sono andati perduti, altri sono stati danneggiati.

Davanti alla costa della Francia meridionale è stato gravemente danneggiato da mezzi italiani da combattimento, ad opera di un siluro centrato in pieno, un incrociatore nemico.

Nella zona francese sono stati annientati in combattimento 174 terroristi.

Il grave fuoco delle «V. 1» perdura su Londra.

Il peso principale dei combattimenti nello spazio della Francia settentrionale si è spostato ancora più sugli americani.

Il gruppo dell'esercito del generale Patton domina oggi praticamente tutte le operazioni degne di nota dal corso inferiore della Senna fino nello spazio di Parigi e nella zona della Marna mentre le unità britanniche e canadesi stanno quasi con il fucile al piede.

Il comando nord-americano ha spostato l'epicentro del suo spiegamento sempre più nella zona tra Parigi ed il corso medio della Marna, dove attualmente si trovano al l'attacco tre corpi americani con circa 10 divisioni verso nord-est.

Un altro corpo americano opera nella zona di Troyes, verso est.

Dai movimenti che qui si delineano si vede un chiaro quadro di un tentativo di sorpassare le forze tedesche con l'obiettivo di fare crollare il fronte germanico ad ovest di Parigi.

L'Ufficio internazionale di informazioni apprende più precisamente in merito al corso dei combattimenti nella giornata di ieri: la testa di ponte tedesca a sud della Senna si è trovata ieri durante tutto il giorno sotto una fortissima pressione concentrica di formazioni attaccanti con l'epicentro degli attacchi americani nella regione ad est di Elbeuf.

Nonostante il fortissimo fuoco tamburreggiante e gli incessanti attacchi dall'aria, le forze tedesche sono riuscite a sostenersi ovunque in pieno. Dove agli americani era riuscito, come presso Elbeuf, di penetrare nelle linee tedesche, sono stati immediatamente rigettati in contrattacco dai granatieri tedeschi.

In tale occasione essi hanno perduto complessivamente 39 carri armati e numerosi cannoni pesanti. Un tentativo delle unità americane di attraversare la Senna all'altezza di Elbeuf, è stato respinto.

In tale occasione sono caduti in mano dei tedeschi 29 carri armati e cannoni. Nella zona di Parigi è perdurata l'accanita lotta nella città. Diversi nidi di resistenza tedeschi nel centro e nel margine settentrionale della città hanno respinto tutti gli attacchi nemici con successo ed hanno distrutto in combattimento per la lotta ravvicinata 17 carri armati e 9 autoblinde. Un attacco di formazioni corazzate americane da Parigi contro Le Bourget è stato arrestato ad est di Le Bourget dopo duri combattimenti.

Ad est di Parigi le formazioni americane hanno raggiunto la Marna tra Meaux e Chateau. Le unità di sicurezza tedesche hanno respinto vittoriosamente presso Meaux un tentativo di traversata di formazioni di carri armati americani.

Nella zona di invasione sud occidentale i movimenti delle formazioni tedesche si svolgono programmaticamente e senza reazioni degne di rilievo.

La valle del Rodano nella regione di Ponte Limar e Valence è stata riconquistata dalle formazioni scelte tedesche cosicchè il collegamento delle formazioni tedesche è nuovamente ripristinato in pieno.

L'avvenimento più importante di ieri è stato l'inizio dell'attacco in massa americano contro la fortezza di Brest. Per questa operazione il generale americano Patton ha concentrato su di uno stretto settore quattro divisioni con la relativa artiglieria pesante e con forte appoggio di apparecchi da combattimento.

Dopo un fuoco tamburreggiante durato parecchie ore e ininterrotti attacchi aerei, gli americani sono passati all'attacco in massa contro il fronte settentrionale e contro quello ad oriente di Brest.

In combattimenti estremamente aspri durati per tutta la giornata i reparti tedeschi sono riusciti a respingere tutti gli attacchi americani tanto sulla penisola armorica che contro gli avamposti della fortezza di Brest.

Le perdite degli americani sono state particolarmente alte. Diciannove carri armati nemici sono stati distrutti.

Dagli altri settori del fronte bretone non si segnalano azioni di particolare importanza dato il concentramento fatto dagli americani, di tutte le forze disponibili presso Brest.

Un'operazione tedesca nella zona di Saint Nazaire è stata coronata da pieno successo.

Sette carri armati americani sono stati distrutti e uno catturato.

Valorose truppe germaniche citate all'ordine del giorno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 agosto.

A complemento dell'odierno bollettino tedesco si comunica:

Nei combattimenti che perdurano dalla fine di luglio sul San e sulla Vistola si è di nuovo particolarmente distinta nell'offesa e nella difesa la già spesso provata 24ª Divisione di carri armati della Prussia orientale al comando del tenente generale Reichsfreiherr Von Edelsheim.

Gioielli rubati da ebrei per essere donati a Churchill

MADRID, 28 agosto.

Si apprende da Algeri che nelle ultime trattative condotte da Churchill con le gerarchie competenti durante il suo ultimo soggiorno in Italia è stato deciso che tutti quei generi alimentari che potranno essere resi disponibili saranno inviati al fronte in modo da alleviare il problema dei rifornimenti.

Il comando interalleato si vede costretto a queste misure perchè la situazione militare ha richiesto altri sbarchi, di modo che non c'è più tonnellaggio sufficiente per eseguire questi e nello stesso tempo rifornire le truppe combattenti sul fronte italiano.

Tutte queste misure che contrastano in maniera sfacciata con le promesse di un tempo, avranno come risultato di aumentare ancora di più la fame imperversante nell'Italia centrale e meridionale.

Ma ai britanni e agli americani è indifferente anche se decine di migliaia di italiani muoiono di fame. Una sola cosa conta per loro: la vittoria. Anche se raggiunta a prezzo del sangue di tutti i popoli d'Europa.

Per gli ebrei invece suona tutta un'altra campana. Dalla stessa fonte apprendiamo che una deputazione ebraica ha fatto grazioso dono a Churchill di una pietra preziosa proveniente da beni privati sequestrati. Questi gioielli sono l'espressione della gratitudine dell'ebraismo per il loro protettore Winston Churchill.

Sir Herbert Emerson, direttore del Comitato Internazionale per i profughi di guerra, ha dichiarato all'Agenzia *Reuter* che i profughi «non italiani» che si trovano in Italia hanno ottenuto il diritto di acquistare la cittadinanza italiana.

Tra questi profughi come osserva la stampa non americana, sono compresi anche quegli ebrei che furono a suo tempo per varie ragioni cacciati da altri paesi. Si tratta cioè di quegli elementi che nonostante la tanto decantata ospitalità democratica, sono stati in America, in Inghilterra e nei paesi da questi direttamente controllati, dichiarati come indesiderabili.

Per questa schiuma ebraica paesi come l'Italia di Badoglio e di Bonomi, sono buoni abbastanza. Come si osserva, si tratta perfino di quegli ebrei che nella stessa Palestina sono stati dichiarati indesiderabili.

L'Esercito repubblicano in linea: la legione d'assalto «Tagliamento» che è stata passata in rivista dal Duce sul fronte adriatico (Luce - Filippini)

L'Ungheria lotterà fino alla vittoria contro il bolscevismo

BUDAPEST, 28 agosto.

«Dobbiamo essere uniti per poter affrontare il pericolo mortale del bolscevismo onde essere in grado di salvaguardare la Patria ed il nostro popolo», scrive il generale Teleki nel «Reggeli Magyarorszag» in occasione dello scioglimento di tutti i partiti dell'Ungheria.

«L'Ungheria deve essere salvaguardata da qualsiasi attività politica interna per essere fedeli ai suoi compiti storici e difendere i suoi confini. Noi lottiamo per una giusta causa. Trattenere il nemico ai confini, significa già una vittoria ed assicurare già l'indipendenza e la sicurezza del Paese.

«Protetti dal baluardo naturale dei Carpazi, opporremo vittoriosi la nostra resistenza più tenace alle ultime puntate dei reparti sovietici».

Dopo il tradimento di re Michele

Grave situazione in Romania

Reparti di truppe si affiancano all'alleato tedesco per combattere i comunisti e gli affiliati al governo del disonore

BERLINO, 28 agosto.

Nelle ultime 48 ore sono giunte a Berlino notizie più particolareggiate sulla situazione interna della Romania che si presenta come estremamente confusa. Il Paese si trova nella più completa anarchia e si avvicina alla guerra civile.

Si apprende inoltre che in diverse località della Romania reparti di truppe si sono affiancati alle forze tedesche per combattere i partigiani, i comunisti e gli affiliati di re Michele, mentre altri reparti deponevano le armi.

In diverse città truppe romene, seguendo le direttive della cricca di re Michele, hanno tentato di disarmare i tedeschi. Si sono sviluppati gravi combattimenti. Reparti di truppe romene impegnate al fronte continuano ancora la lotta a fianco dei tedeschi contro il comune nemico bolscevico, mentre altri gruppi si sono ritirati dalla linea di combattimento dopo avere deposto le armi.

Quasi tutte le comunicazioni sono interrotte.

Sulla sorte del governo di re Michele non si fanno per ora pronostici. Si sa soltanto che diversi ministri sono fuggiti; re Michele stesso, il quale non è assolutamente in grado di padroneggiare la situazione, progetta di abbandonare il Paese. Circoli politici berlinesi affermano che un simile fatto verrà energicamente impedito da parte germanica.

Roosevelt egli va d'accordo soltanto per ciò che concerne la legge di prestiti e affitti, riconoscendovi, come Roosevelt una grandiosa possibilità di promuovere potentemente l'imperialismo nordamericano.

Proprio per tale ragione, però, il senatore Truman è tutt'altro che benvoluto dagli inglesi, tanto più che è stato lui ad attirare per la prima volta l'attenzione dell'opinione pubblica degli Stati Uniti sul fatto che gli inglesi adoperavano parte delle merci fornite loro nell'ambito della legge, «affitti e prestiti» per rivenderle in concorrenza con gli Stati Uniti.

Agli inglesi, inoltre, non può essere gradito colui che è uno dei più fieri sostenitori della tesi che le forniture nordamericane di affitto e prestito debbano un giorno essere pagate dagli inglesi — come da tutti gli altri beneficiari — fino all'ultimo dollaro.

Ragusa di Croazia barbaramente bombardata

ZAGABRIA, 28 agosto.

Il *D.N.B.* comunica che il 26 agosto la storica città di Ragusa di Croazia è stata attaccata da bombardieri anglo-americani. Sono stati provocati danni ad abitazioni civili e edifici artistici.

Truman il "mastino" del Senato statunitense

LISBONA, 28 agosto.

Alla chiusura del congresso del partito democratico a Chicago non fu l'attuale Vicepresidente Wallace, ma il senatore Truman ad essere eletto quale candidato alla vicepresidenza degli Stati Uniti. La designazione del senatore Truman è da considerarsi una vittoria degli elementi conservatori degli Stati Meridionali sui facenti capo a Roosevelt.

Non fu facile per il senatore Truman l'affermarsi, al contrario. La cricca intorno a Roosevelt, aveva fatto il possibile per rimettere in sella Wallace. Fra l'altro il segretario del Sindacati, Hillmann, fedele a Roosevelt e al suo partito, aveva chiamato ad occupare le gallerie e le tribune dell'aula dove ebbero luogo le elezioni, molte migliaia di lavoratori i quali sollevavano un enorme putiferio ogni qual volta che veniva fatto il nome del signor Wallace.

Questi operai vennero naturalmente pagati per la loro prestazione, o — come disse — il loro appoggio morale a vantaggio di Roosevelt e della sua cricca. Ma nonostante queste pressioni nel quarto ed ultimo scrutinio Truman risultò vincitore.

Il senatore Truman proviene dal Missouri. Egli è ora sessantenne ed appartiene dal 1934 al Senato. Politicamente egli si è messo in primo piano solo dal 1940, da quando dirige una commissione del Senato, incaricata dall'inchiesta sulle dissipazioni e truffe nell'organizzazione dell'industria bellica.

Evidentemente Truman prese molto sul serio il suo compito e tenne d'occhio certe personalità, perchè da allora gli affibbiarono il soprannome di «mastino del Senato».

Del resto la via percorsa da Truman è tipicamente nordamericana. Proveniente dalle fattorie egli si presentò alla scuola ufficiali di Westmpoint, ma venne respinto a causa della sua miopia. Quindi passò in una drogheria come garzone. Nella prima guerra mondiale riuscì a diventare capitano in un reggimento di artiglieria da campagna.

Dopo la guerra egli aprì con i suoi risparmi una bottega di merceria in Kansas City, che però dopo breve tempo fallì. Così, a 37 anni, Truman si trovò letteralmente davanti al nulla.

Con l'aiuto di alcuni amici del partito democratico egli ottenne un posto di ispettore in un'azienda di costruzioni stradali nel Missouri. Più tardi gli riuscì di diventare giudice e poi senatore.

Truman è tutt'altro che un cieco seguace della politica rooseveltiana. Per ciò, la sua elezione è un po' una disfatta per Roosevelt. Con

Il carbone come mezzo di propaganda in Inghilterra

LISBONA, 28 agosto.

Informa la «Neue Zürcher Zeitung» che gli alleati sono costretti di fronte all'invasione a iniziare una campagna propagandistica per assicurare il fabbisogno del carbone ai paesi occupati.

La commissione incaricata sul luogo dal Combined Production and Resources Board elaborò già l'anno scorso un piano secondo il quale gli Stati Uniti dovrebbero provvedere soprattutto al fabbisogno in carbone dell'Europa sud-orientale, e la Gran Bretagna a quello dell'Europa settentrionale ed occidentale.

Ma nel frattempo la produzione carbonifera americana e britannica ebbero delle crisi per cui s'impose un riesame dei piani manifestatisi prematuri.

A parte l'intenzione di meccanizzare sull'esempio nord-americano la produzione carbonifera inglese, non si ha ancora la minima idea su come detta produzione possa essere incrementata. Nè si hanno finora notizie in quale guisa si giungerà a coprire la deficenza di carbone nei due Paesi alleati.

Secondo dati recenti i nord-americani registrano in quest'anno una deficenza di antracite di 40.000.000 di tonnellate. I grandi scioperi dei minatori inglesi della scorsa primavera, sono costati la perdita di parecchi milioni di tonnellate di carbone e hanno costretto l'Inghilterra a sospenderne tutta l'esportazione.

Dal canto suo il Nord-America ha dovuto notevolmente ridurre le forniture di carbone al Canadà. Anche il mercato del Mediterraneo è stato abbandonato in favore delle miniere sud-africane.

Quindi tutte le promesse concernenti abbondanti forniture di carbone sia alla Francia, che all'Europa meridionale sono pura agitazione propagandistica senza alcun fondamento.

Vile attentato a Torino alla Medaglia d'oro Borsani

TORINO, 28 agosto.

Carlo Borsani, medaglia d'oro, cieco di guerra, Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, ha parlato ieri mattina al popolo di Torino che in massa si era adunato nella piazza S. Carlo.

Fra il popolo erano il Capo della Provincia, il Console di Germania, il Federale comandante della Brigata «Alber Capelli» e molte autorità militari e civili.

La manifestazione che l'insana malvagità dei senza legge e dei senza Patria ha tentato vanamente di turbare, con un crimine dei più odiosi, ha rivelato ancora una volta quanto sana e fervida fede animi il popolo torinese nella resurrezione e nell'avvenire di questa nostra Italia martoriata, ma pur sempre gloriosa.

Mentre l'oratore infatti con la sua parola faceva fremere la massa dei suoi ascoltatori, un ufficiale si accorgeva tempestivamente che sotto il palco da cui Carlo Borsani parlava erano stati celati due ordigni esplosivi.

La scoperta suscitava un impeto di reazione e di sdegno che si propagava nella folla.

Immediatamente allontanato dalle Camicie nere repubblicane il grande mutilato, mentre venivano perlustrate le case circostanti, veniva allontanato ed accompagnato alla stazione di Porta Nuova. Quivi Carlo Borsani continuava e finiva il suo discorso.

Le armi della riscossa

Il Presidente Roosevelt ha annunciato che prossimamente si incontrerà con Churchill. L'incontro sarà il decimo della serie il primo, come si ricorderà, ebbe luogo nell'agosto del 1941 a bordo della nave da guerra inglese «Principe di Galles» che ora giace in fondo al mare.

Questa nuova presa di contatto tra i due personaggi è preceduta, come le altre e forse più delle altre, da presagi catastrofici per il Tripartito; e poichè le Nazioni Unite ritengono che la guerra sta per giungere alla fine (così afferma da qualche settimana la sua propaganda), l'incontro dovrebbe preannunciare il quadro finale vale a dire la disfatta della Germania e dei suoi alleati.

In realtà, per quanto le Nazioni Unite abbiano peraltro proclamato ai quattro venti che esse hanno raggiunto un accordo circa l'occupazione della Germania, la situazione non è così rosea come esse vorrebbero dare ad intendere. Prima di tutto perchè la Germania si batte al di là delle sue frontiere con veemenze volontà ed è ancora ben lungi dal crollo finale; secondariamente perchè l'Italia e le altre Nazioni associate alle sorti della nuova Europa, consce del destino che le attenderebbe in caso di sconfitta, si preparano con indomito spirito a gettare nella lotta ogni loro più riposta energia.

A questa ferma decisione di tutte le Nazioni avvinte ormai al destino dell'Europa Hitleriana e Mussoliniana (dell'Europa economicamente indipendente e padrona del suo destino), si accompagna la mobilitazione di tutte le forze della Germania che sente scoccare sul quadrante della storia l'ora suprema, l'ora delle decisioni irrevocabili, l'ora che darà al grande Reich il suo posto nel mondo o lo relegherà per secoli in fondo alla scala dei popoli schiavi.

Tanto accade mentre il nemico si è avventurato con tutta la potenza dei suoi mezzi contro l'Europa per demolirla rapidamente, si rapidamente, perchè egli ha fretta di arrivare ad una conclusione, perchè teme da indubbi segni un prolungamento del conflitto.

Il nervosismo che ha invaso le sfere dirigenti dell'Inghilterra e dell'America è chiaro ed evidente.

Anche oggi mentre gli eserciti di Eisenhower, potentemente armati, superiori in numero e appoggiati da una massa di fuoco e da una armata aerea senza precedenti, anche oggi mentre gli anglo americani confidano in una rapida vittoria, anche oggi, ripetiamo, essi avvertono che quella Germania attaccata da tutte le parti, quella Germania che reagisce gagliardamente su tutti i fronti *ma senza impegnarsi a fondo*, rappresenta un pericolo mortale, un pericolo che turba i sonni di Churchill e dei suoi degni compagni.

La Germania si è raggomitolata su se stessa per scattare con più veemenza al contrattacco: che cosa nasconda e che cosa prepara il grande Reich per l'ultima battaglia?

I nostri nemici sono assillati da questa domanda alla quale non possono dare alcuna risposta; ma sanno, sanno benissimo che la Germania si è preparata per l'urto conclusivo forgiando le nuove armi che dovranno capovolgere la situazione attuale.

Le «meteore alla dinamite» che da oltre un mese si abbattono con tremendo fragore e incalcolabili danni su Londra e su altri centri dell'Inghilterra meridionale, hanno convinto anche gli increduli sulle enormi possibilità delle armi segrete germaniche.

Oggi in Inghilterra e in America nessun uomo che abbia responsabilità di governo sottovaluta l'avvertimento mortale che la V. 1 quotidianamente ripete all'Inghilterra e ai suoi accoliti.

Per scongiurare il pericolo, Roosevelt e Churchill hanno accelerato i tempi dell'attacco; gli eserciti anglo-americani sono alle porte di Parigi, hanno «liberato» molte migliaia di chilometri quadrati della Francia, ma, ciononostante non sono finora riusciti a battere l'esercito tedesco nè a costringere il Führer a gettare nella battaglia quella massa di manovra che il comando germanico impegnerà quando e dove riterrà più opportuno.

Questa guerra, per volontà dei capi della plutocrazia anglo-americana, non offre alla Germania alcuna possibilità di scampo in caso di sconfitta. Roosevelt e Churchill in tutti i loro discorsi hanno sostenuta la necessità di distruggere la Germania e l'Italia. Su questo argomento le clausole dell'armistizio capestro imposte dai «liberatori» all'Italia del tradimento, sono di una chiarezza solare. Ebbene, ai suoi mortali nemici la Germania risponderà con le armi terribili dello sterminio: quando la causa è giusta, Dio perdona la distruzione e la morte.

Come vedete tutta l'euforia che trapela dalla propaganda nemica non basta a trasformare un convegno di uomini preoccupati in una specie di preludio trionfale.

Le riserve germaniche sono intatte; l'esercito di Mussolini è pronto a riprendere il suo posto a fianco dei prodi camerati; altre nazioni minori continuano a battersi con eroica decisione; le armi segrete, ad eccezione della V. 1 non sono ancora entrate in azione; e ciò mentre le armate anglo-americane sono impegnate a fondo nella grande avventura di Francia il cui epilogo è un punto interrogativo.

Stalin non parteciperà all'incontro.

Il russo non ama palesare i suoi piani agli alleati per i quali anche l'atteggiamento dell'URSS è serio motivo di preoccupazione e di timore.

I fatti parlano chiaro: in Polonia e in Italia la politica anglo-americana cozza contro quella di Mosca; Roosevelt e Churchill in Polonia e in Italia rischiano di perdere i frutti del loro momentanei successi.

Il despota rosso ha imposto finora il suo punto di vista nella questione polacca; in Italia Palmiro Togliatti, membro del governo Bonomi, manovra, con lo specchietto demagogico, l'unico partito di massa, ad esclusivo vantaggio della Russia bolscevica.

Sulle Nazioni Unite entrate nella fase della sempre più appariscente discordia, pende intanto la spada delle nuove armi segrete germaniche; saranno queste le inesorabili armi che Dio darà agli eserciti dell'Asse perchè trionfi la giustizia e perchè l'Europa sia libera e salva.

Filippo Maij

Attacchi avversari respinti nei settori dell'Arno e dell'Adriatico

Tentativo sovietico di penetrare in Ungheria attraverso i Carpazi orientali stroncato dalle truppe tedesche e ungheresi - Aspra battaglia sul basso Pruth

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Italia il nemico ha condotto nel settore dell'Arno parecchie vane puntate di ricognizione.

Sulla costa adriatica più forti attacchi dell'avversario sono rimasti privi di successo.

Nella Romania le nostre truppe si trovano ulteriormente impegnate in duri combattimenti di sfondamento ai due lati del basso Pruth.

Nell'ulteriore avanzata verso sud e verso ovest il nemico ha attraversato il Sereth e conquistato Focsani nonostante la tenace difesa delle nostre truppe. Esso ha perduto qui numerosi carri armati.

Contro il tentativo del nemico di penetrare in Ungheria attraverso i Carpazi orientali procedono favorevolmente contrattacchi delle truppe ungheresi e tedesche.

Presso Piatra Neamt e a nord ovest di questa località, sono falliti attacchi sovietici.

Sulla testa di ponte ad ovest di Baranov sono in corso duri combattimenti offensivi e difensivi.

Tra la Vistola ed il Narev i bolscevichi hanno continuato il loro attacco in massa e lo hanno esteso verso nord sul settore di Borh. Essi sono stati respinti in duri combattimenti. Parecchie infiltrazioni sono state bloccate.

A nord ovest di Mitau, a nord-ovest di Modohn, ed a nord-est di Walk violenti attacchi nemici si sono infranti nella tenace resistenza delle nostre truppe. Il nemico, penetrato nella zona a nord di Dorpat è stato contenuto in contrattacco.

In combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria della contraerea della Luftwaffe, sono stati abbattuti sopra il fronte orientale 50 velivoli nemici.

Bombardieri nemici hanno attaccato di giorno, protetti dalle nuvole, alcune località della Germania occidentale e settentrionale tra le quali Duisburg e Emden. Altri attacchi aerei sono stati diretti contro il territorio dell'alta Slesia.

Durante la notte singoli velivoli nemici hanno lanciato bombe su Mannheim e Ludwigshafen. Venti quattro velivoli nemici sono stati abbattuti.

In Italia nella giornata del 27 agosto non si sono avuti combattimenti di importanza particolare.

Il concentramento di truppe alleate nel settore centrale ed orientale fanno supporre che tra breve i britannici passeranno all'attacco in queste due zone.

Nella valle ad est di Firenze gli inglesi con l'impiego di grosse formazioni di caccia bombardieri e protetti da nebbia artificiale hanno tentato di nascondere alle truppe tedesche fortificate sulle montagne i loro movimenti.

Malgrado questo, gli apprestamenti dell'avversario sono stati riconosciuti e presi sotto il fuoco dell'artiglieria tedesca.

A nord est di Pontassieve sono state respinte delle puntate di ricognizione nemiche.

Sul settore adriatico i britannici sono stati costretti a rimpiazzare le truppe di mercenari polacchi fortemente decimate con contingenti canadesi e inglesi. I britannici hanno proseguito nelle loro puntate sulle pendici orientali degli Appennini.

Tutti gli attacchi locali sono stati respinti dai granatieri tedeschi.

Su tutto il territorio romeno le truppe tedesche si sono trovate impegnate nella giornata di ieri contro preponderanti formazioni di reparti corazzati e motorizzati sovietici. Inoltre si è aspramente combattuto a nord di Bucarest e presso Ploesti.

Ad est e ad ovest del Pruth i reparti tedeschi, combattendo contro poderose formazioni avversarie, sono riusciti ad aprirsi una strada verso occidente raggiungendo le pendici dei Carpazi. I bolscevichi sono riusciti dal canto loro ad occupare la città di Focsani; ma le loro perdite sono state così alte da rendere impossibile di arrestare, come era loro intenzione, i regolari movimenti delle truppe tedesche verso sud e verso ovest.

Batterie antiaeree tedesche hanno abbattuto nei combattimenti presso Focsani complessivamente 33 carri armati sovietici. Tutti i passi sui Carpazi settentrionali si trovano saldamente in mani tedesche.

Reparti di cavalleria sovietica erano riusciti ad oltrepassare il confine ungherese, ma sono stati immediatamente respinti ed annientati in contrattacco da formazioni ungheresi.

Su combattimenti a nord di Bucarest e nella zona di Ploesti si apprende che le formazioni d'attacco romene hanno subito altissime perdite sanguinose mentre i reparti tedeschi mantengono in questa zona tutte le loro posizioni.

La giornata di ieri è trascorsa sull'ala orientale dei Carpazi in relativa calma. I bolscevichi hanno continuato i loro violenti attacchi dalla zona di infiltrazione di Baranov verso sud ovest. Malgrado il gigantesco impiego di materiale l'avversario, non è riuscito in alcun punto a sfondare le linee tedesche.

Un attacco locale tedesco presso Stopr ca ha avuto pieno successo.

Le linee tedesche in seguito a tale azione sono state avanzate di vari chilometri. Tredici carri armati sovietici sono stati distrutti. Combattimenti particolarmente gravi si sono sviluppati nella zona di Rakow dove i bolscevichi hanno tentato di accerchiare i reparti tedeschi ma essi stessi sono stati presi in una manovra a tenaglia da un gruppo corazzato tedesco proveniente da occidente di modo che nelle ore serali le formazioni sovietiche sono state quasi completamente annientate. In tale occasione sono stati distrutti 29 carri armati e cannoni d'assalto.

Nella zona tra Varsavia e Bialystok i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi su largo fronte.

In alcuni punti i sovietici sono riusciti, appoggiati da grosse formazioni di apparecchi da battaglia, a penetrare nelle linee tedesche da dove sono stati ricacciati in seguito ad un immediato contrattacco.

Anche questa volta i bolscevichi non hanno potuto effettuare il progettato sfondamento.

Complessivamente sono stati distrutti 43 carri armati nemici. Altri 9 sono stati immobilizzati dagli apparecchi da battaglia. Le perdite in uomini dei bolscevichi sono state particolarmente alte dato soprattutto l'impiego di parecchie divisioni di fanteria che sono state decimate dalle mitragliatrici tedesche.

Nei boschi ad ovest di Dorpat bolscevichi, dopo avere fatto affluire sensibili rinforzi continuano a premere ulteriormente verso nord. Malgrado il rilevante impiego di materiale e di uomini e l'appoggio di velivoli da battaglia, i sovietici non hanno, non solo ottenuto vantaggi sensibili, ma sono stati ricacciati dalle formazioni tedesche tanto a nord quanto ad ovest di Dorpat.

Anche a nord-ovest di Modohn i bolscevichi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento con l'appoggio di carri armati e di apparecchi da battaglia. In alcuni punti di infiltrazione i granatieri tedeschi sono passati al contrattacco infliggendo alte perdite all'avversario.

Ad occidente di Mitau è stata ulteriormente rafforzata la linea di resistenza delle truppe tedesche che avanzano da sud ovest verso nord.

La Luftwaffe è intervenuta nelle operazioni terrestri ed ha distrutto 15 carri armati sovietici e cannoni semoventi. Apparecchi da battaglia hanno inoltre distrutto durante i combattimenti presso Modohn e Dorpat circa duecento autocarri nemici. In seguito ai combattimenti a sud-ovest di Schauen una sola divisione tedesca ha catturato tra l'altro 189 cannoni sovietici.

I «vessilliferi» del secolo americano!

ZURIGO, 28 agosto.

Il corrispondente da Washington del *Neue Zürcher Zeitung* in un suo articolo sul servizio militare obbligatorio degli americani afferma: «I risultati delle operazioni di reclutamento degli ultimi anni hanno dato un impressionante quadro dello stato della gioventù americana. Il numero dei riformati che negli ultimi tre anni hanno dovuto essere dichiarati riveducibili perchè non corrispondevano al minimo necessario di sviluppo fisico ed intellettuale, supera il 30 per cento.

«Secondo indicazioni ufficiali, motivi principali della inabilità sono alienazione mentale, insufficiente istruzione e sifilide. Per quanto riguarda i negri poi, oltre il 50 per cento deve essere riformato per insufficiente istruzione e sifilide congenita.

Gli americani che si credono campioni del progresso umano in tutti i campi, devono amaramente ricredersi di fronte a questa cruda realtà.

Questi americani che negavano ogni diritto all'espansione coloniale dell'Italia per una presunta enorme diffusione dell'analfabetismo in Italia e per l'assoluta mancanza di quel tono di civiltà superiore che si rileva dalle misure sanitarie che un popolo prende a difesa di se stesso (per cui l'Italia avrebbe avuto ancora molto da fare nel proprio territorio prima di poter aspirare a civilizzare territori africani, questi americani così pieni di se stessi, devono accorgersi ora che anche da loro c'è molto da fare prima di poter propagandare con tanta presunzione l'idea di una supremazia americana nel mondo e di un secolo americano.

Le "delizie" dell'Italia invasa

I generali Del Pezzo e Pentimalli sotto processo - Un vescovo anglicano ricevuto in pompa magna in Vaticano - A Napoli si cambia commissario ma rimane la fame

LISBONA, 28 agosto.

Il cosiddetto segretario di stato del ministero del lavoro dell'Italia invasa Costa, ha dichiarato che tutti i provvedimenti allo studio per il miglioramento dei salari degli operai ed impiegati sono considerati dei ripiegli, dal momento che non è possibile un'organizzazione completa della vita economica dell'Italia occupata.

A proposito della cooperazione il Costa ha candidamente dichiarato che l'ente della cooperazione creato dal fascismo deve essere sciolto, ma contemporaneamente verrà creato un organismo nazionale di coordinamento del ministero stesso.

E' stato reso noto a Roma l'atto di accusa contro il generale Del Pezzo, già comandante della zona militare di Napoli e Pentimalli già comandante del 29. Corpo d'Armata della stessa città. I due generali sono accusati di non aver opposto resistenza — secondo un comunicato del «Notiziario delle nazioni unite» — alle truppe germaniche dopo la capitolazione dell'8 settembre.

Dopo essere stati fermati dalla polizia essi furono arrestati in seguito a mandato di cattura del conte Sforza.

Il vescovo anglicano di Lelcefield, secondo l'*Evening News* nella sua recente visita in Vaticano ha ottenuto di presentarsi all'udienza pontificia negli abiti episcopali della Chiesa anglicana, in pompa magna e con i distintivi di grado.

Sull'azione svolta a Napoli dal commissario regionale, corrono le voci più disparate. Si parla di scandali e di favoritismi. Certo è che il comando inglese adottando un provvedimento che salva un po' tutti, ha creato un nuovo raggruppamento di regioni denominandole: raggruppamento delle regioni meridionali, ed ha nominato un nuovo commissario.

Il commissario uscente prima di lasciare Napoli, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «avrò fatto degli errori; ma gli sbagli che ho commessi sono avvenuti per necessità di cose dalla mia testa, non dal mio cuore. Sono convinto che a Napoli molto, ma molto c'è ancora da fare».

Insomma dopo 10 mesi le cose a Napoli sono ancora in alto mare.

Il commissario uscente le ha risolte con un discorsetto, il commissario entrante le risolverà con un altro ed intanto i napoletani continuano a dilaniarsi nella fame.

L'ex regina Guglielmina protettrice degli ebrei olandesi in Inghilterra e negli Stati Uniti

STOCCOLMA, 28 agosto.

L'ex regina Guglielmina d'Olanda, secondo una comunicazione del servizio stampa del governo olandese a Londra ha assunto il protettorato del circolo degli ebrei olandesi in Inghilterra nonchè dell'organizzazione giudaica di lingua olandese negli Stati Uniti.

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-40, Ufficio Pubblicità 9-33

Scienza e vita

Le vitamine

E' questo un argomento che da tempo s'è fatto strada nelle conoscenze di tutti: ormai si sa che per la tutela della salute e soprattutto per vivere non basta quel certo computo di calorie sviluppate dai farinacei dalle albumine dai grassi, dalle sostanze succherine; ma è necessaria la complessa funzione delle secrezioni interne, dei fermenti, delle vitamine.

Le piante sono la fonte quasi esclusiva delle vitamine. Le vitamine nelle piante corrispondono agli ormoni del corpo umano, anzi sono i veri ormoni vegetali.

Le vitamine non hanno alcun punto di contatto con i comuni medicinali; più che medicine sono coefficienti delle basi della nutrizione.

La vitamina A presiede allo sviluppo e all'accrescimento, favorisce il trofismo della cute e delle mucose, esalta la difesa contro infezioni, tutela la visione (da risultati insperati nella cecità notturna), attiva il ricambio del sangue e le funzioni digestive. I primi studi su questa vitamina furono compiuti dai giapponesi per una malattia osservata negli occhi dei bambini nei quali si notava essiccazione e rammollimento della cornea e spesso cecità; si ottenne un effetto salutare e guarigione con la vitamina A contenuta nei grassi. La si ritrova nell'olio di fegato, nel burro, nel latte, nel formaggio, negli spinaci, nel cavolo nell'insalata, nelle barbabietole, nelle carote, nel pomodoro, nei peperoni, nel maìs, nelle uova. Per l'azione biochimica della vitamina A è indispensabile la perfetta funzione epatica; quindi prima d'iniziare la terapia, si deve accertare l'integrità funzionale del fegato.

Esistono le vitamine B e B1. Anche qui fu la medicina sperimentale giapponese che portò luce in un campo sconosciuto. I prigionieri nutriti esclusivamente con riso brillato furono colpiti dal beriberi malattia caratterizzata da atrofia muscolare delle gambe, idrope generale, insufficienza cardiaca che il più delle volte portava alla morte. Questa malattia è tipica per la deficienza di vitamine (avitaminosi). Col nutrire i relegati in prigione di riso non brillato, il grave processo morboso scomparve per incanto. La ragione è questa: nella cuticola del riso è contenuta la vitamina B1 che si perde completamente con la brillatura. Praticamente la vitamina B e B1 non sono del tutto differenziate. Si tratta d'una vitamina indispensabile per il ricambio degli idrati di carbonio. Nelle malattie con febbre e grave usura organica, nei lavori muscolari pesanti, durante la gravidanza, nei prolungati sforzi intellettuali la vitamina B1 è di assoluta necessità. Ha azione analgesica, antineuritica: stimola le funzioni digestive, normalizza ed eccita l'attività muscolare e cardiaca; presiede all'azione regolatrice del tasso fisiologico dello zucchero nel sangue, influisce favorevolmente sugli edemi e contro l'eccesso della funzione ormonica tiroidea.

La contengono le carni, le uova, il latte, le carote, la frutta, gli spinaci, la lattuga, i cereali, il lievito di birra. La vitamina B1 è preziosa in molte malattie del sistema nervoso, nelle anemie, nelle neuriti (neurite ottica, neurite sciatica, polineurite gravidica, polineurite alcoolica). Nella nevralgia del trigemino, spesso così resistente e tormentosa, ha dati risultati insperati; ma deve essere usata per via intravenosa, a dose fortissima e senza timore perchè è sempre assolutamente innocua. Per l'azione antagonistica sull'ormone tiroideo, è indicata anche nell'ipertiroidismo, nel gozzo nella melattia di Flajani-Basedow. E' ricostituente del tessuti muscolari eccellente tonico nelle comuni forme di stanchezza, debilitazione, esaurimento. E' indicata nel diabete; ed è curioso il paradosso che la vitamina B1 abbassa l'eccesso di zucchero nel sangue mentre lo eleva fino alla norma quando è in difetto.

La vitamina C è la più importante fra le vitamine: è antiscorbutica ed è specifico contro la malattia che un tempo colpiva i navigatori costretti nei lunghi viaggi ad una alimentazione ove non entravano nè verdure nè frutta. La vitamina C è necessaria alla vita umana: più degli altri ne hanno bisogno le donne in stato di gravidanza, gli adolescenti, i malati, chi compie forti lavori intellettuali e muscolari. Molte emorragie si troncano come per magia con la vitamina C endovenosa. Le nolose gengive sanguinanti, le piorree gengivali e dentarie così tenaci ne risentono giovamento deciso. Abbonda nelle verdure e frutta fresche nei limoni, nelle arance (un nostalgico doloroso pensiero alla nostra Sicilia!), nelle rose, nelle patate. Non si immagazzina, è chimicamente ben definita ed è denominata acido ascorbico. La dose giornaliera di cui l'uomo abbisogna è di 50 milligrammi.

La vitamina C facilita la coagulazione del sangue, la resistenza dei vasi capillari, ha azione antinfettiva, agevola la funzione degli ormoni surrenali è utile nelle congestioni epatiche negli squilibri organici, nelle astenie, nell'insonnia, annulla gli stati allergici di sensibilizzazione dell'organismo; risolve perciò in senso favorevole le malattie da stersi, l'orticaria, l'asma bronchiale anafilattica. Da ottimi risultati nella tubercolosi, nella difterite, nel tifo, nella polmonite, nel diabete. E' stata vantata la sua azione anche nell'ulcera gastroduodenale e nelle cardiopatie in scompenso; è noto il suo effetto diuretico. I medici dentisti adoperano spesso la vitamina C nelle gengiviti e nella carie dentaria.

La vitamina D è antirachitica: facilita lo sviluppo e regola il ricambio del calcio e del fosforo. Si trova nel latte, nel burro, nelle uova, nel lievito, nell'olio di fegato di merluzzo, di tonno, nelle aringhe. Non la contengono i vegetali nei quali tuttavia è sempre presente una sostanza, l'ergosterina che sotto l'azione dei raggi ultravioletti del sole, si trasforma in vitamina D. Favorisce l'evoluzione del tessuto osseo e dentario e oltre che il calcio e il fosforo equilibra la funzione e il tono del sistema nervoso.

La vitamina D ha la facoltà di eccezione di depositarsi nell'organismo come riserva. Questa proprietà permette di usare dosi massime molto forti una volta tanto, procedura che conferisce una estrema semplicità alla terapia: la dose unica di 15 milligrammi ha effetto per circa tre mesi; poi deve essere ripetuta. E' indiscutibile l'utilità della terapia vitaminica D nel rachitismo, nell'osteomalacia, nelle fratture, nella tubercolosi, nella spasmofilia dei bambini; ed è preziosa nei ragazzi in rapido sviluppo.

La vitamina E' presiede alla fecondità: si riscontra nell'olio dei germogli di grano e nel rosso d'uovo. Pare abbia azione anti-abortiva.

Ma non se ne conosce gran che e anche ora è allo studio.

C'è una vitamina F che si trova nei grassi; una dieta scarsa di grassi naturali produce distrofia cutanea, eritemi, eczemi, impetigini, atrofie della cute. La carenza di vitamina F induce notevole diminuzione della fecondità.

La vitamina F abbonda nel rene e nel fegato dei maiali, nel latte, nella fecola di patate, nelle verdure; la sua deficienza produce nei bambini l'eritema setteriroico e desquamazione della cute.

La vitamina K è contenuta in tutte le parti verdi delle piante e specialmente nell'erba medica, negli spinaci, nei cavoli nel pomodoro. Fa tornare normale il tasso di protrombina, elemento coagulante del sangue; è quindi attiva contro le emorragie, in particolare quelle dei neonati.

La vitamina P è elemento prezioso del succo del limone. Questa vitamina s'identifica con l'acido nicotinico e si trova nei tessuti animali fegato, surrene, nel latte, nelle leguminose, nelle patate. E' efficacissima nella pellagra e nelle forme larvate di avitaminosi che spesso costituiscono il quadro dei sintomi clinici della pellagra come colliti, eritemi, eczemi, psicosi.

Il calore distrugge in tutto o in parte le vitamine.

A. Abbruzzetti

Giovedì scade il termine

per le denunce del personale dipendente da aziende varie

L'Istituto per la Mutualità Fascista comunica:

A seguito dei precedenti comunicati circa la denuncia del personale dipendente dalle aziende industriali, agricole, commerciali, artigiane, cooperative ed enti dipendenti del credito e dell'assicurazione, si precisa che gli stampati occorrenti, nonchè le relative istruzioni, debbono essere ritirati presso gli Uffici Intercomunali di collocamento qui sotto elencati:

Ampezzo, Aviano, Cave del Predil, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pontebba, Pordenone, Sacile, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Teor, Tolmezzo.

Per quanto riguarda le aziende della città, gli stampati debbono essere ritirati presso l'Istituto per la Mutualità Fascista in vicolo Casselli (Ufficio Informazioni).

Si ricorda, infine, che il termine utile per la presentazione delle denunce scade il 31 agosto corrente.

L'organico del personale del Comune di Udine è stato finalmente approvato

E' pervenuta notizia dal Ministero dell'Interno che l'organico disciplinare in relazione al trattamento economico ed all'inquadramento del Comune di Udine, è stato finalmente approvato.

Trattasi di una annosa questione che fin dal 1921 si trascinava fra le scartoffie del Comune come problema di impossibile soluzione.

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sistemazione giuridica e finanziaria degli impiegati e salariati, sorse nel 1922 l'idea di apportare all'organico di allora dei ritocchi e delle modificazioni aderenti ai momenti. Purtroppo ogni buona intenzione doveva naufragare e l'iniziativa non ebbe seguito. Passava così qualche anno e poi nel 1926, la «legge catenaccio» troncava ogni speranza sugli interessati da allora, i capi dell'amministrazione Comunale di Udine, si succedevano al posto di comando e di responsabilità e intanto il famoso organico, spreme di ogni giusta e legittima aspirazione dei dipendenti comunali, cadeva in dimenticanza.

Nel 1935 la questione dell'organico ritornava alla ribalta anche perchè s'imponevano la revisione degli stipendi inadeguati alle accresciute esigenze della vita e la sistemazione di alcuni nuovi uffili creati nel frattempo.

In questo ultimo periodo, si accentuava l'interessamento dell'amministrazione comunale, compresa alfine della necessità assoluta di intervenire per la soluzione del problema e, nonostante gli ostacoli naturali e finanziari che ebbero a frapporsi, finalmente l'invocato organico giungeva in porto dopo una navigazione tanto procellosa.

Il Ministero dell'Interno infatti, con decisione 27 giugno 1944, approvava la sua integrale applicazione dell'organico, dando così piena e giustificata soddisfazione ad una numerosa categoria di lavoratori.

Nozze d'argento

Domenica, in una cornice di fresca e squisita semplicità, presenti i familiari, il signor Zelio Pravisani, noto e apprezzato fiorista con negozio in via Manin e la sua gentile signora Luigia Bon, hanno festeggiato il 25° anniversario del loro matrimonio.

Al mattino, nella parrocchiale del Redentore mons. dott. Buttò attualmente rettore del Seminario di Gorizia e che venticinque anni or sono celebrava il rito nuziale, ha officiato il Divin Sacrificio per loro nel mentre l'organo spandeva nel Tempio dolci e delicate note.

Ai coniugi Pravisani, nella lieta circostanza sono pervenute numerosissime attestazioni di affetto, di stima e di simpatia nonchè fervidissimi voti augurali, ai quali aggiungiamo anche i nostri.

L'opinione del "Pescecane,,

Come! Non avete avuto la vostra razione di carne prenotata con la tessera? Venite da me; potete aver carne fin che volete, per quanto un po' cara. Ma voi potete pagare! Il piccolo uomo, il lavoratore non ha bisogno di carne. Che lavori e chiuda il becco!

Gli arruolamenti nella Polizia Ausiliaria

Sono aperti gli arruolamenti nel Corpo della Polizia Ausiliaria

Le domande vanno presentate alla Questura repubblicana

Giovani, accorrete nelle file della Polizia Ausiliaria, per contribuire alla difesa della Patria!

Sant'Eufemia in guerra

La vecchia pieve di Sant'Eufemia anche quest'anno si è vista intorno raccolta la buona gente friulana che tanto ama la sua terra, le sue tradizioni, i suoi costumi.

La spensieratezza che sconfinava nell'ebra gioia di una giornata felice, quest'anno, come del resto gli scorsi anni di guerra, non ha allietato le secolari mura della chiesa nostra, le meravigliose campagne tarcentine che ridono intorno nel pieno trionfo dell'estate.

Non più grandi cerchi di gioventù sull'erba, all'ombra dei castagni; non più lo scintillio della fisarmonica al sole che dava il passo gioioso alle vivaci «mazurke» nell'impazzare lieve dei piedi, nel fruscio variopinto delle vesti; non più tavolate di bicchieri colmi di «verduzzo» e «refosco» su cui mani e bocche di villani e signori si posavano in fragorose conversazioni.

Sant'Eufemia si è vestita coi severi pensieri della guerra: le sciagure che rovinano dalle sue tempeste ha dato un tono al tradizionale convegno tarcentino di serletta e di comprensione. La processione che colora di bianco il verde intenso dei prati è passata tra il popolo genuflesso che nulla implora dal Cielo se non la pace dei cuori, se non la benedizione sulle loro case, sul loro lavoro, sulle loro opere.

E ci siamo dati tacito convegno alla sagra di Sant'Eufemia del prossimo anno con l'augurio che il sole risplenda, allora benigno sulla campagna friulana e sulla sua gente per sempre rappacificata.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria della suocera Maria Del Fabbro in Tonelli: Michele Ciardi e famiglia L. 250, nob. Giuseppe Tretti di Padova L. 250.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Aldo Zamparo: famiglia Franco e famiglia Aldo Noacco lire 100.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria del prof. Attilio Covis: Francesco De Paoli L. 15.

ALTRE OFFERTE

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — In memoria di Aldo Gasperetto: Clelia Perro L. 50.

All'Istituto Tomadini. — Don Gelindo Borgobello L. 100, N. N. da Rodeano Basso 100, Caminotto da Rodeano Basso 50, N. N. da Rodeano Basso 50, Armellina Duss 1000.

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di S. Giacomo. Per onorare la memoria del prof. Franco Giovenco: le famiglie Moschioni Giovenco L. 100.

L'opera dei "fuori legge,,

Un omicidio a Sottoselva

In seguito a pronta reazione uno dei malfattori è catturato

Il 28 corrente alle ore 10 in Sottoselva di Palmanova due banditi armati di pistola si presentavano nell'abitazione del possidente Arrigo De Biasio fu Luigi, di 46 anni per esigere la consegna di 150 mila lire ed esplodevano contro il fratello suo Alcide, di 48 anni, numerosi colpi di rivoltella, freddandolo. Un altro colpo sparavano contro Angelina Zanar De Biasio fu Michele, di 71 anni, madre del predetti, ferendola gravemente.

Un bandito riusciva a dileguarsi mentre l'altro veniva catturato ed identificato per Adelchi Trevisan fu Luigi di 22 anni, da Romans d'Isonzo. Costui poteva essere catturato dopo violenta colluttazione sostenuta con l'Arrigo De Biasio, aiutato da alcuni agricoltori accorsi. Il malfattore è stato consegnato alla polizia germanica.

Il Segretario comunale di Morsano e la sua consorte aggrediti a revolverate

Mentre alle ore 13 di domenica scorsa il segretario comunale di Morsano al Tagliamento, Carlo Giacomarra fu Michele, di 49 anni, rientrava alla propria abitazione in compagnia della sua consorte Maria Picco fu Giovanni, di 44 anni, veniva avvicinato ed improvvisamente aggredito da uno sconosciuto montato su bicicletta che esplodeva in direzione dei coniugi sei colpi di rivoltella, dileguandosi poscia velocemente.

Fortunatamente i proiettili non raggiunsero parti vitali. Il sig. Giacomarra veniva più tardi accolto al nostro Ospedale per una ferita al piede sinistro, guaribile in quindici giorni, mentre la moglie sua rimaneva colpita alla coscia destra. Anch'essa è stata accolta all'Ospedale, ove rimarrà per una ventina di giorni.

Una donna e una bimba ferite a Rogaredo di Prato

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Rogaredo di Prato nella tarda sera di domenica scorsa ad opera di due malfattori che col favore della notte scendevano in paese e si presentavano all'abitazione di Isinio Bertolano fu Gio. Batta, ed ivi battevano alcuni colpi sull'uscio. Il Bertolano, affacciatosi ad una finestra per vedere chi bussasse ad ora così insolita, veniva pregato dagli sconosciuti di scendere un momento per alcune comunicazioni che avrebbero dovuto fargli. Egli aderiva a questo invito ma appena aperta la porta di strada uno dei malviventi gli puntava contro una rivoltella. Con prontezza il Bertolano si ritraeva dietro la porta rimasta aperta mentre l'aggressore faceva partire il colpo. Dall'interno della cucina avevano assistito alla fulminea scena la sorella del Bertolano a nome Corinna, di 28 anni e la di lui figlioletta Giannina, di 6 anni, che venivano raggiunte ed entrambe ferite.

L'improvvisa detonazione, le grida di dolore emesse dalle ferite facevano accorrere sul posto alcuni vicini mentre i criminali riuscivano ad allontanarsi, approfittando del panico e della confusione generati.

Più tardi le ferite venivano avviate alla volta del nostro Ospedale, ed ivi raccolte verso le ore 21. Alla Corinna Bertolano i sanitari riscontravano una ferita alla regione temporale sinistra con scoperta lesione del bulbo oculare sinistro e pertanto si riservavano la prognosi per l'esito visivo. Più gravemente ferita rimaneva la piccola che veniva ferita sulla regione parietale destra dal proiettile che la fratturava il tavolato cranico provocandole la fuoruscita di materia cerebrale. Anche per questa i sanitari si riservavano la prognosi.

Il delittuoso gesto ha destato nel luogo, ove le vittime godevano della generale simpatia, dolorosa impressione e indignazione.

Un ragazzo ucciso durante un inseguimento di malviventi in viale Ledra

L'altro giorno in viale Ledra, a bordo di un autocarro, alcuni militi della G.N.R. stavano inseguendo tre malviventi in fuga su di un'automobile e, ad un tratto, sparavano alcuni colpi di moschetto in direzione loro. Disgraziatamente una pallottola andava a colpire alla testa lo studente Aldo Zamparo di Giuseppe di 17 anni, che proprio in quell'istante stava attraversando la strada. Il poveretto, trasportato immediatamente all'Ospedale, vi giungeva cadavere.

Durante la sparatoria rimaneva pure leggermente ferita al mento Giuseppina Tonutti di Giuseppe di 30 anni.

A tutte le aziende industriali della provincia di Udine

Il Consigliere Germanico per la Provincia del Friuli comunica:

Tutte le aziende industriali, che hanno ricevuto i nostri questionari «Rapportino mensile di fabbrica» e «Rapportino mensile per mense aziendali», spediranno tali moduli compilati e riflettenti intanto il solo mese di agosto 1944, al Deutscher Berater, Amt. Betriebsarbeit, Udine, fino e non oltre domenica 3 settembre 1944.

Detti moduli devono essere completi ed esatti, facendovi risultare la qualità e genere dell'industria svolta (o del suo prodotto), nonchè la media settimanale delle ore lavorate nei vari reparti, rapportate all'operaio singolo (p. es. 24, 48, 52, 60 oppure 72 ore settimanali di media).

Le aziende che presentassero in ritardo tali rapporti mensili di fabbrica od anche di mensa aziendale non potranno più beneficiare in occasione di indole economico-sociali, nè per altre assegnazioni supplementari, e ciò non soltanto tornerebbe a scapito delle aziende stesse e della maestranze loro, ma ne andrebbero responsabili le direzioni di fabbrica.

Ultimo termine utile dunque, domenica 3 settembre 1944.

La voce dei lettori

E l'orologio sul piazzale Osoppo?

Ripetutamente, su questo e altri giornali, è stata lamentata la mancanza di un orologio pubblico nel piazzale Osoppo della nostra città, il quale, come fu rilevato a suo tempo sul *Popolo*, è il punto di maggior affluenza di persone e di automezzi.

Anche l'arrivo e la partenza delle tramvie, frequentatissime, per Tarcento e per S. Daniele richiede di riconoscere le ore con esattezza.

Rammento di aver espresso anch'io, a nome anche di altri, proprio su queste colonne il desiderio che venisse collocato un orologio per norma del pubblico.

A tutt'oggi nulla però è stato deciso, e un pubblico richiamo perciò non è fuori luogo.

A quanto ci consta, la Società Tranvie del Friuli, in passato, non si era mostrata aliena dal contribuire nella spesa per l'acquisto e il funzionamento dell'orologio: per quale ragione quindi non si è provvisto ancora? Il Comune di Udine, si è sempre dimostrato sollecito nel prendere in volonteroso esame le aspirazioni dei cittadini, per cui non è da pensare, nemmeno lontanamente, che da parte sua provengano le difficoltà. E allora?

Siamo in guerra e non bisogna avere eccessive pretese: non occorre un orologio di lusso: basta serva allo scopo. In passato, avevo chiesto che l'orologio venisse applicato all'angolo del grande fabbricato Moretti, cosicchè possa essere visto da più parti. Se tornasse più agevole, si collochi sulla casa ove ha sede la Società Tranvie del Friuli prospicente appunto sul piazzale Osoppo. Sarebbe già qualcosa.

(segue la firma)

Agli esercenti caffè e bar

Gli esercenti caffè e bar del Capoluogo sono invitati a ritirare presso l'Unione Commercianti, via Vittorio Veneto 17, il listino prezzi n. 2 in vigore dal 27 corrente.

Nel mondo scolastico

Istituto tecnico «A. Zanon». — Gli esami della sessione autunnale all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «A. Zanon» si svolgeranno nei locali della Scuola media, sita in piazza XX Settembre (piazza dei grani) n. 3b e precisamente: quelli di promozione e ammissione, al corso superiore nei giorni 5, 6, 7, 8, settembre alle ore 8; quelli di promozione e idoneità alle varie classi del corso commerciale e per geometri nei giorni 9, 11, 12, 13 e 14 settembre alle ore 8; quelli di abilitazione tecnica commerciale e per geometri il giorno 20 settembre. Si fa presente che, per ragioni contingenti, è assolutamente necessario che gli interessati si presentino alle prove nel giorno ed ora indicata nel diario esposto all'albo della Scuola media di cui sopra. Per più precise e dettagliate informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, via dell'Ospitale che rimane aperta al pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18.

Liceo Scientifico «Marinelli». — Gli esami di ammissione, idoneità e promozione alle varie classi del Liceo scientifico governativo «G. Marinelli» avranno inizio martedì 5 settembre alle ore 8 con la prova grafica di disegno. Gli interessati potranno prendere visione del diario delle prove orali in segreteria. Si ricorda che l'ingresso alla scuola è provvisoriamente trasferito in piazza Garibaldi n. 1.

Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici. — La Presidenza dell'Istituto tecnico industriale per costruttori aeronautici «A. Locatelli» di Udine porta a conoscenza degli interessati che gli esami di riparazione della sessione autunnale avranno inizio, per l'Istituto e per la Scuola di avviamento annessa, il giorno 5 settembre p. v. alle ore 7,30, secondo il diario esposto all'albo dell'Istituto.

Scuola media di via Cairoli. — La presidenza della Scuola media di via Cairoli, trasferita in piazza XX Settembre 3 B, avverte che gli esami della sessione autunnale si svolgeranno col seguente ordine: ammissione: inizio martedì, 5 settembre, ore 8,30; promozione alla II: inizio giovedì, 7 settembre, ore 8,30; promozione alla III: inizio sabato, 9 settembre, ore 8,30; licenza: inizio martedì, 12 settembre, ore 8,30.

La presentazione delle domande, per gli sfollati, è aperta fino al 31 agosto. Cinque giorni prima dell'inizio degli esami, dovranno essere presentati in segreteria tutti gli elaborati del periodo estivo. Dopo il 31 agosto, tempestivamente, verrà esposto all'albo della Scuola, l'orario con l'indicazione del giorno e ora in cui ciascun candidato dovrà presentarsi alle prove orali. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi in segreteria nelle ore d'ufficio.

IL GIORNO

Martedì 29 agosto (242-124)
Decoll. di S. Giovanni Battista

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Solero, via Aquileia. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizia alle ore 23; termina alle ore 5.

OSCURAMENTO

Inizia alle ore 21,30; termina alle ore 5,30.

Parliamo d'altro, per esempio dell'aranciata RECOARO

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

RIASSUNTO SETTIMANALE
dal 21 al 27 agosto 1944 XXII

NATI	17
MORTI	36
MATRIMONI	7

26, 27, 28 agosto 1944 XXII

NATI	0
MORTI	15
MATRIMONI	1

MORTI

Colutti Leonardo fu Gio. Batta di anni 59 falegname; **Iuri Maria** di Giusto di ore 9; **Riggi Salvatore** fu Salvatore di anni 38 brigadiere P. S.; **Squarzola Vittorio** di Agostino di anni 31 brigadiere P. S.; **Montanari Irene** fu Domenico di anni 45 casalinga; **Specogna Natalina** di Mario di anni 11; **Cividino Elio** di Valentino di anni 30 geometra; **Pelaso Gaspari Ada** fu Aldo di anni 6 scolara. **Zanimotti Aldo** di Silvio di anni 16 studente; **Michelutti Mattiussi Anna** di Antonio di anni 34 casalinga; **Feruglio Domenico** fu Angelo di anni 42 muratore; **Nascimbeni Michele** fu Giovanni di anni 45 ferroviere; **Gallizzo Amerino** di Ermenegildo di anni 33 operaio; **Peruzzi Maddalena** fu Giovanni di anni 75 casalinga; **Ribbona Liliana** di Ettore di mesi 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Disnan Enrico fotografo con **Scaffetti Angela** casalinga; **Tardivello Dello** vulcanizzatore con **Rutter Livia** casalinga.

MATRIMONI

Pastrutti Lino elettricista con **Michelini Arpalice** casalinga.

Il "Ce fastu?,,

E' uscito il secondo numero della rinnovata rivista della Società Filologica Friulana «Ce fastu?» che tanto interesse, fin dalla prima pubblicazione destò, non solo nei lettori udinesi, ma anche e diffusamente, in molti paesi vicinori e lontani. Diretta con sensibilità e capacità dal dott. Gaetano Perusini, (affiancato da alcune giovani e gagliarde forze della più schietta Furlania e validamente appoggiato dal redattore-capo responsabile dott. Giov. Batt. Corgnali), la rivista si mantiene in una cornice di bella e spontanea «aria di casa», attraverso scelti e forbiti articoli che trattano di storia, di letteratura, di usi e costumi friulani. Tutta la nostra terra e la nostra gente ci passano davanti agli occhi in un quadro ricco e compiuto. E prerogativa importante dell'agile periodico, è quella sintesi conciliante di cultura e d'arte insieme, senza che l'una appesantisca l'altra, e che quest'ultima abbia a perdere la sua primigenia freschezza. Così nel «Ce fastu?» che, stampato, con cura e buon gusto nella tipografia Del Bianco, si presenta in una veste esteriore oltremodo pregevole e signorile, puoi trovare tanto l'articolo dotto, ricco di note e di argomentazioni illustri, quanto la poesia semplice e piana sgorgata di «sot la nape» e il raccontino brillante, tanto distese dissertazioni sull'folclore della nostra terra, quanto più vivi e scorrevoli articoli di attualità.

Questa varietà, in vero felice, del nuovo fascicolo, fa sì che esso si accosti ai lettori in un modo più comunicativo e che dall'apprezzamento e dal consenziente partecipazione di chi segue attentamente gli sforzi della Società Filologica Friulana il «Ce fastu?» continui brillantemente il suo felice cammino.

Diamo il sommario di quest'ultimo numero:

«Ottocento gradese» di T.; «Question di onestà» di Tito Piai; «Casoni in laguna» toto Brisighelli; «Il cappello nella foggia tradizionale goriziana» di Ranieri M. Cossar; «La processione di S. Vio a Marano Lagunare» di «Gastronomia friulana» di Giuseppina Perusini; Antonitti; «San Pieri di Charpnes» di W. Hegel; «La processione delle croci a San Pietro di Zuglio»; «Medici, ammalati e terapia popolare» di X; «Il purcit» di Visi Curtis; «La diudle» di Enrica Cragnolini; «Lis storiis dal clavôns» di Pieri Menis; «Une templestade a di une c'a si vergogne di jessi nassude clargnele» di Giso Petrin, «Bindo Chiurlo» di G. «Ricordo di Bindo Chiurlo» di Ferdinando Neri; «Bindo Chiurlo e il folklore» di Giuseppe Vidossi. «La vita e l'opera» di Leo Pilosio; «Il critico e l'artista» di Paolo M. Percsino; «Uno scritto inedito» di C.; «Modi figurati e proverbiali friulani del popolo di Gorizia» di Francesco Planisat; «Una curiosa costumanza di montagna in quel di S. Leonardo» di Antonio Rieppi. Notizie e recensioni; «Il e uèi di A. Picinini; «Tipos original de veclos curizzons» di Ranieri; Bollettino della Società.

La rivista comprende oltre a nitide riproduzioni fotografiche di Bristighelli e Pignat, pregevoli disegni di Tiziano Turrin, Luigi Diamante, Primo Dri, Antonio Cocoani, Aldo Merlo, Fides D'Orlandi Battigelli e un indovinatissimo carboncino di Liusso.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

TRIGESIMO

Nel trigesimo della tragica fine di

Enrico Ida Quirino Collovigh

e di

Idantonia Boncoddo

avvenuta nella barbara incursione nemica del 3 corrente, AMELIA ed ELDA COLLOVIGH, unite ai fratelli RICCARDO (assente in A.O.I., prigioniero) e NINO (disperso) ed ai rispettivi mariti ALEARDO FABRIS e ORAZIO BONCODDO, impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Il 4 settembre alle ore 7 del mattino si svolgerà un rito funebre in memoria dei cari scomparsi, presso il Duomo di Gemona del Friuli.

Gemona, via Carlo Caneva 48.

RINGRAZIAMENTO

La VEDOVA, I FIGLI ed I PARENTI tutti, ringraziano Autorità Civili e Militari e quanti vollero in qualsiasi modo onorare il loro caro

Paolo Nardini

S. Vito al Tagliamento, 29 agosto 1944 XXII.

La macchina per la produzione non basta, se contemporaneamente non si mette in moto la macchina per la vendita, cioè la pubblicità.

Ferito da una bicicletta

L'altro giorno [illegible] accolto all'Ospedale [illegible] con [illegible] riservata, [illegible] Antonio Marocco, di 50 anni, [illegible] Nimis, contadino, per una ferita [illegible] arma da fuoco alla regione parietale destra con frattura [illegible] omeo. Egli era stato colpito la sera innanzi mentre si rifugiava in [illegible] durante una sparatoria.

Furto di una "topolino,,

Ignoti malfattori rubavano l'altra sera una «Topolino» nella rimessa attigua all'abitazione di co Luciano del Torso, a Modotto di Moruzzo.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - GIACOMO L'INFALLIBILE, con A. Checchi. Ore 16.

IMPERO - SANT'ELENA PICCOLA ISOLA, con R. Ruggeri. Ore 16.

CECCHINI - GRAN PREMIO, con L. Beghi e C. Gora. Ore 16.

FRIULI - BAZAR DELLE DONNE, con G. Porelli e L. D'Amato. Ore 18.30. Spettacoli all'aperto ore 20.30.

Geometra e Ragioniere
Prep. con dipendenza, senza frequenza. Informazioni - Prospetti informativi prof. dott. FERNANDO POLACCO
TRIESTE Piazza [illegible]
TARCENTO - Neglarsda 12

Scuola - Guida Semiautoveicoli
Udine, Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr.
e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

Annunci sanitari

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, vicolo Grovedan 6 - Tel. 15-68
(in piazza delle Erbe a via Zanon)

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 668
Ore 9.30-12 - 15-17

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. 6-49
Riceve 8.30-10 — 13.30-18.
Martedì 8.30-10.30.

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE, via Mercatovecchio 7 - Tel. 8-21
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE - Via Prefettura N. 17
Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

Specialista MALATTIE VENEREE SIFILITICHE e della PELLE
Dott. G. De Leo
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
CASA DI CURA per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose
Udine, via Gemona, 50. Tel. 11-95
Visite: 9-12 e 15-18.30, dom. 9-12

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Marangoni 8 - Tel. 818
(Porta Poscolle)

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
L. 1.50 la parola, minimo L. 15

PER ACQUISTI terreni, case rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine 4942

PER COMPRE vendite case, terreni, cessioni aziende industriali, commerciali, esercizi ecc. rivolgersi Ufficio d'Affari Fontanini, Manin 9, tel. 13.66

VENDO S. Vito al Tagliamento casa ottimo stato, corte, orto, panificio a legna avviato, con attrezzamento, possesso immediato, 350.000. Fontanini Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.60.

COMMERCIALI
L. 1 la parola, minimo L. 10

AGENZIA Filatelica Udinese acquista serie Italia e francobolli antichi Stati Italiani, pagando prezzi massimi. Via Poscolle 55.

ANCHE le cucine economiche fuori uso possono essere rimesse a nuovo oppure sostituite presso Furlan Fortanuova 6. Tel. 18.91.

CANCELLO ferro massiccio 3.50x3.85, vendesi. Rivolgersi 5875 Pubblicità Popolo Friuli.

MACCHINA maglieria semi nuova n. 9 vendesi Via Bezzecca 1.

OTTIMO pianoforte noleggio, ad ore, mio domicilio, accettando studente anche principiante per applicarsi studio, esercizi. Scrivere 5862 Pubblicità Popolo Friuli.

PIANOFORTE verticale corde incrociate marca tedesca vendo. Via Mazzini 4. 5871

RETE metallica usata, lunga m. 2, larga 1.20 cercasi. Viale Stazione 9. 5873

OFFERTE DI LAVORO
L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI lavorante barbiere e apprendista anche signorina. Rivolgersi viale Stazione 9. 5872

AFFITTI
L. 1 la parola, minimo L. 10.

REGALO L. 100 procurando rodesta mobiliata matrimoniale, Viale Stazione 9. 5874

VARI
L. 1 la parola, minimo L. 10

ACCORDATURE riparazioni accurata pianoforti, prezzi modici. Rivolgersi via Mazzini 4. 5871

Le campagne e la siccità

"E covente la ploe,,: è il ritornello che accompagna in questi giorni il

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-55

Scienza e vita

Le vitamine

E' questo un argomento che da tempo si è fatto strada nelle conoscenze di tutti; ormai si sa che per la tutela della salute e soprattutto per vivere non basta quel certo computo di calorie sviluppate dai farinacei dalle albumine, dai grassi, dalle sostanze zuccherine; ma è necessaria la complessa funzione delle secrezioni interne, dei fermenti, delle vitamine

Le piante sono la fonte quasi esclusiva delle vitamine. Le vitamine nelle piante corrispondono agli ormoni del corpo umano, anzi sono i veri ormoni vegetali

Le vitamine non hanno alcun punto di contatto con i comuni medicinali; più che medicine sono coefficienti delle basi della nutrizione.

La vitamina A presiede allo sviluppo e all'accrescimento, favorisce il trofismo della cute e delle mucose, esalta la difesa contro infezioni, tutela la visione (dà risultati insperati nella cecità notturna), attiva il ricambio del sangue e le funzioni digestive I primi studi su questa vitamina furono compiuti dai giapponesi per una malattia osservata negli occhi dei bambini nei quali si notava essiccazione e rammollimento della cornea e spesso cecità; si ottenne un effetto salutare e guarigione con la vitamina A contenuta nei grassi. Lo si ritrova nell'olio di fegato, nel burro, nel latte, nel formaggio, negli spinaci, nel cavolo, nell'insalata, nelle barbabietole, nelle carote, nel pomodoro, nei peperoni, nel mais, nelle uova. Per l'azione biochimica della vitamina A è indispensabile la perfetta funzione epatica; quindi prima d'iniziarne la terapia, si deve accertare l'integrità funzionale del fegato.

Esistono le vitamine B e B1 Anche qui fu la medicina sperimentale giapponese che portò luce in un campo sconosciuto I prigionieri nutriti esclusivamente con riso brillato furono colpiti dal beriberi malattia caratterizzata da atrofia muscolare delle gambe, idrope generale, insufficienza cardiaca che il più delle volte portava alla morte. Questa malattia è tipica per la deficienza di vitamine (avitaminosi) Col nutrire i relegati in prigione di riso non brillato, il grave processo morboso scomparve per incanto. La ragione è questa: nella cuticola del riso è contenuta la vitamina B1 che si perde completamente con la brillatura. Praticamente la vitamina B e B1 non sono del tutto differenziate. Si tratta d'una vitamina indispensabile per il ricambio degli idrati di carbonio Nelle malattie con febbre e grave usura organica, nei lavori muscolari pesanti, durante la gravidanza, nei prolungati sforzi intellettuali la vitamina B1 è di assoluta necessità. Ha azione analgesica, antineuritica; stimola le funzioni digestive, normalizza ed eccita l'attività muscolare e cardiaca, presiede all'azione regolatrice del tasso fisiologico dello zucchero nel sangue, influisce favorevolmente sugli edemi e contro l'eccesso della funzione ormonica tiroidea.

Le contengono le carni, le uova, il latte, le carote, la frutta, gli sulnaci, la lattuga, i cereali, il lievito di birra. La vitamina B1 è preziosa in molte malattie del sistema nervoso, nelle anemie, nelle neuriti (neurite ottica, neurite sciatica, polineurite gravidica, polineurite alcoolica) Nella nevralgia del trigemino, spesso così resistente e tormentosa, ha dati risultati insperati; ma deve essere usata per via intravenosa, a dose fortissima e senza timore perchè è sempre assolutamente innocua Per l'azione antagonistica sull'ormone tiroideo, è indicata anche nell'ipertiroidismo, nel gozzo nella malattia di Flaiani-Basedow E' ricostituente dei tessuti muscolari eccellente tonico nelle comuni forme di stanchezza, debilitazione, esaurimento. E' indicata nel diabete; ed è curioso il paradosso che la vitamina B1 abbassa l'eccesso di zucchero nel sangue mentre lo eleva fino alla norma quando è in difetto.

La vitamina C è la più importante fra le vitamine: è antiscorbutica ed è specifico contro la malattia che un tempo colpiva i navigatori costretti nei lunghi viaggi ad una alimentazione ove non entravano nè verdure nè frutta La vitamina C è necessaria alla vita umana: più degli altri ne hanno bisogno le donne in stato di gravidanza, gli adolescenti, i malati, chi compie forti lavori intellettuali e muscolari. Molte emorragie si troncano come per magia con la vitamina C endovenosa. Le noiose gengive sanguinanti, le pioirree gengivali e dentarie così tenaci ne risentono giovamento deciso. Abbondano nelle verdure e frutta fresche, nei limoni, nelle arance (un nostalgico doloroso pensiero alla nostra Sicilia!), nelle rose, nelle patate. Non si immagazzina, è chimicamente ben definita ed è denominata acido ascorbico. La dose giornaliera di cui l'uomo abbisogna è di 50 milligrammi

La vitamina C facilita la coagulazione del sangue, la resistenza dei vasi capillari, ha azione antinfettiva, agevola la funzione degli ormoni surrenali è utile nelle congestioni opatiche, negli squilibri organici, nelle astenie, nell'insonnia, annulla gli stati allergici di sensibilizzazione dell'organismo; risolve perciò in senso favorevole le malattie da siere, l'orticaria, l'asma bronchiale anafilattica. Dà ottimi risultati nella tubercolosi, nella difterite, nel tifo, nella polmonite, nel diabete. E' stata vantata la sua azione anche nell'ulcera gastroduodenale e nelle cardiopatie in compenso: è noto il suo effetto diuretico. I medici dentisti adoperano spesso la vitamina C nelle gengiviti e nella carie dentaria.

La vitamina D è antirachitica: facilita lo sviluppo e regola il ricambio del calcio e del fosforo Si trova nel latte, nel burro, nelle uova, nel lievito, nell'olio di fegato di merluzzo, di tonno, nelle aringhe Non la contengono i vegetali nei quali tuttavia è sempre presente una sostanza, l'ergosterina che sotto l'azione dei raggi ultravioletti del sole, si trasforma in vitamina D. Favorisce l'evoluzione del tessuto osseo e dentario e oltre che il calcio e il fosforo equilibra la funzione e il tono del sistema nervoso.

La vitamina D ha la facoltà di eccezione di depositarsi nell'organismo come riserva Questa proprietà permette di usare dosi massime molto forti una volta tanto, procedura che conferisce una estrema semplicità alla terapia: la dose unica di 15 milligrammi ha effetto per circa tre mesi; poi deve essere ripetuta. E' indiscutibile l'utilità della terapia vitaminica D nel rachitismo, nell'osteomalacia, nelle fratture, nella tubercolosi, nella spasmofilia dei bambini; ed è preziosa nei ragazzi in rapido sviluppo.

La vitamina E presiede alla fecondità: si riscontra nell'olio del germogli di grano e nel rosso d'uovo. Pare abbia azione anti-abortiva. Ma non se ne conosce gran che e anche ora è allo studio.

C'è una vitamina F che si trova nei grassi; una dieta scarsa di grassi naturali produce distrofia cutanea, eritemi, eczemi, impetigini, atrofie della cute la carenza di vitamina F induce notevole diminuzione della fecondità.

La vitamina F abbonda nel rene e nel fegato dei maiali, nel latte, nella fecola di patate, nelle verdure: la sua deficienza produce nei bambini l'eritema seborroico e desquamazione della cute.

La vitamina K è contenuta in tutte le parti verdi delle piante e specialmente nell'erba medica, negli spinaci, nei cavoli, nel pomodoro. Fa tornare normale il tasso di protrombina, elemento coagulante del sangue; è quindi attiva contro le emorragie, in particolare quelle dei neonati.

La vitamina P è elemento prezioso del succo del limone. Questa vitamina s'identifica con l'acido nicotinico e si trova nei tessuti animali fegato, surrene, nel latte, nelle leguminose, nelle patate. E' efficacissima nella pellagra e nelle forme larvate di avitaminosi che spesso costituiscono il quadro dei sintomi clinici della pellagra come coliti, eritemi, eczemi, psicosi.

Il calore distrugge in tutto o in parte le vitamine.

A. Abbruzzetti

L'organico del personale del Comune di Udine è stato finalmente approvato

E' pervenuta notizia dal Ministero dell'Interno che l'organico disciplinare in relazione al trattamento economico ed all'inquadramento del Comune di Udine, è stato finalmente approvato.

Trattasi di una annosa questione che fin dal 1921 si trascinava fra le scartoffie del Comune come problema di impossibile soluzione.

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sistemazione giuridica e finanziaria degli impiegati e salariati, sorse nel 1922 l'idea di apportare all'organico di allora dei ritocchi e delle modificazioni aderenti ai momenti. Purtroppo ogni buona intenzione doveva naufragare e l'iniziativa non ebbe seguito. Passava così qualche anno e poi nel 1926, la «legge catenaccio» troncava ogni speranza sugli interessati da allora, i capi dell'amministrazione Comunale di Udine, si succedevano al posto di comando e di responsabilità e intanto il famoso organico, spreme di ogni giusta e legittima aspirazione dei dipendenti comunali, cadeva in dimenticanza.

Nel 1935 la questione dell'organico ritornava alla ribalta anche perchè s'imponevano la revisione degli stipendi inadeguati alle accresciute esigenze della vita e la sistemazione di alcuni nuovi uffili creati nel frattempo.

In questo ultimo periodo, si accentuava l'interessamento dell'amministrazione comunale, compresa alfine della necessità assoluta di intervenire per la soluzione del problema e, nonostante gli ostacoli naturali e finanziari che ebbero a frapporsi, finalmente l'invocato organico giungeva in porto dopo una navigazione tanto procellosa.

Il Ministero dell'Interno infatti con decisione 27 giugno 1944, approvava la sua integrale applicazione dell'organico, dando così piena e giustificata soddisfazione ad una numerosa categoria di lavoratori.

Gli arruolamenti nella Polizia Ausiliaria

Sono aperti gli arruolamenti nel Corpo della Polizia Ausiliaria

Le domande vanno presentate alla Questura repubblicana.

Giovani, accorrete nelle file della Polizia Ausiliaria, per contribuire alla difesa della Patria!

Sant'Eufemia in guerra

La vecchia pieve di Sant'Eufemia anche quest'anno si è vista intorno raccolta la buona gente friulana che tanto ama la sua terra, le sue tradizioni, i suoi costumi.

La spensieratezza che sconfinava nell'ebra gioia di una giornata felice, quest'anno, come dei resto gli scorsi anni di guerra, non ha allietato le secolari mura della chiesa nostra, le meravigliose campagne tarcentine che ridono intorno nel pieno trionfo dell'estate.

Non più grandi cerchi di gioventù sull'erba, all'ombra del castagni; non più lo scintillio della fisarmonica al sole che dava il passo gioioso, alla vivaci «mazurke» nell'impazzare lieve dei piedi, nel fruscio variopinto delle vesti; non più tavolate di bicchieri colmi di «verduzzo» e «refosco», su cui mani e bocche di villani e signori si posavano in fragorose conversazioni.

Sant'Eufemia si è vestita coi severi pensieri della guerra: le sciagure che rovinano dalle sue tempeste ha dato un tono al tradizionale convegno tarcentino di serietà e di comprensione. La processione che colora di bianco il verde intenso dei prati è passata tra il popolo genuflesso che nulla implora dal Cielo se non la pace dei cuori, se non la benedizione sulla loro casa, sul loro lavoro, sulle loro opere.

E ci siamo dati tacito convegno alla sagra di Sant'Eufemia del prossimo anno con l'augurio che il sole risplenda, allora benigno sulla campagna friulana e sulla sua gente per sempre rappacificata.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alle Ortanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria della suocera Maria Del Fabbro in Tonelli: Michele Ciardi e famiglia L. 250, nob Giuseppe Tretti di Padova L. 250.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Aldo Zamparo: famiglia Franco e famiglia Aldo Noacco lire 100

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria del prof. Attilio Covis: Francesco De Paoli L. 15

ALTRE OFFERTE

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — In memoria di Aldo Gasparetto: Clelia Ferro L. 50.

All'Istituto Tomadini — Don Gelindo Borgobello L. 100, N. N. da Rodeano Basso 100, Cominetto da Rodeano Basso 50, N. N. da Rodeano Basso 50 Armellina Duss 1000.

Alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli della Parrocchia di S. Giacomo. Per onorare la memoria del prof. Franco Giovenco: la famiglie Moschioni Giovenco L. 100

L'opera dei "fuori legge,,

Un omicidio a Sottoselva

In seguito a pronta reazione uno dei malfattori è catturato

Il 26 corrente alle ore 10 in Sottoselva di Palmanova due banditi armati di pistola si presentavano nell'abitazione del possidente Arrigo De Biasio fu Luigi, di 46 anni, per esigere la consegna di 150 mila lire ed esplodevano contro il fratello suo Alcide, di 48 anni, numerosi colpi di rivoltella, freddandolo. Un altro colpo sparavano contro Angelina Zanar De Biasio fu Michele, di 71 anni, madre del predetti, ferendola gravemente.

Un bandito riusciva a dileguarsi mentre l'altro veniva catturato ed identificato per Adelchi Trevisan fu Luigi di 22 anni, da Romans d'Isonzo. Costui poteva essere catturato dopo violenta colluttazione sostenuta con l'Arrigo De Biasio, aiutato da alcuni agricoltori accorsi. Il malfattore è stato consegnato alla polizia germanica.

Il Segretario comunale di Mersano e la sua consorte aggrediti a revolverate

Mentre alle ore 13 di domenica scorsa il segretario comunale di Mersano al Tagliamento, Carlo Giacomarra fu Michele, di 49 anni, rientrava alla propria abitazione in compagnia della sua consorte Maria Picco fu Giovanni, di 44 anni, veniva avvicinato ed improvvisamente aggredito da uno sconosciuto montato su bicicletta che esplodeva in direzione dei coniugi sei colpi di rivoltella, dileguandosi poscia velocemente.

Fortunatamente i proiettili non raggiunsero parti vitali. Il sig. Giacomarra veniva più tardi accolto al nostro Ospedale per una ferita al piede sinistro, guaribile in quindici giorni, mentre la moglie sua rimaneva colpita alla coscia destra. Anch'essa è stata accolta all'Ospedale, ove rimarrà per una ventina di giorni.

Una donna e una bimba ferite a Rogaredo di Prato

Un grave fatto di sangue è avvenuto a Rogaredo di Prato nella tarda sera di domenica scorsa ad opera di due malfattori che col favore della notte scendevano in paese e si presentavano all'abitazione di Isinio Bertolano fu Giovanni Batta, ed ivi battevano alcuni colpi sull'uscio. Il Bertolano, affacciatosi ad una finestra per vedere chi bussasse ad ora così insolita, veniva pregato dagli sconosciuti di scendere un momento per alcune comunicazioni che avrebbero dovuto fargli. Egli aderiva a questo invito ma appena aperta la porta di strada uno dei malviventi gli puntava contro una rivoltella. Con prontezza il Bertolano si ritraeva dietro la porta rimasta aperta mentre l'aggressore faceva partire il colpo. Dall'interno della cucina avevano assistito alla fulminea scena la sorella del Bertolano a nome Corinna, di 28 anni e la di lui figlioletta Gianniina, di 6 anni, che venivano raggiunte ed entrambe ferite.

L'improvvisa detonazione, le grida di dolore, emesse dalle ferite facevano accorrere sul posto alcuni vicini mentre i criminali riuscivano ad allontanarsi, approfittando del panico e della confusione generati.

Più tardi la ferita veniva avviata alla volta del nostro Ospedale, ed ivi raccolte verso le ore 21. Alla Corinna Bertolano i sanitari riscontravano una ferita alla regione temporale sinistra con sospetta lesione del bulbo oculare sinistro e pertanto si riservavano la prognosi per l'occhio visivo. Più gravemente ferita rimaneva la piccola che veniva ferita alla regione parietale destra dal proiettile che le fratturava il tavolato cranico provocandole la fuoruscita di materia cerebrale. Anche per questa i sanitari si riservavano la prognosi.

Il delittuoso gesto ha destato nel luogo, ove le vittime godevano della generale simpatia, dolorosa impressione indignazione.

Furto di una "Topolino,,

Ignoti malfattori rubavano l'altra sera una «Topolino» nell'autorimessa attigua all'abitazione del co Luciano del Torso, a Modotto di Moruzzo.

Giovedì scade il termine per le denunce del personale dipendente da aziende varie

L'Istituto per la Mutualità Fascista comunica:

A seguito dei precedenti comunicati circa la denuncia del personale dipendente dalle aziende industriali, agricole, commerciali, artigiane, cooperative ed enti dipendenti del credito e dell'assicurazione, si precisa che gli stampati occorrenti, nonchè le relative istruzioni, debbono essere ritirati presso gli Uffici Intercomunali di collocamento qui sotto elencati:

Ampezzo, Aviano, Cave del Predil, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Maniago, Morteglianо, Palmanova, Pontebba, Pordenone, Sacile, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo.

Per quanto riguarda le aziende della città, gli stampati debbono essere ritirati presso l'Istituto per la Mutualità Fascista in vicolo Caiselli (Ufficio Informazioni).

Si ricorda, infine, che il termine utile per la presentazione delle denunce scade il 31 agosto corrente.

IL GIORNO

Martedì 29 agosto (242-124)
Decoll. di S. Giovanni Battista

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Solero, via Aquileia. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizia alle ore 23, termina alle ore 5.

OSCURAMENTO

Inizia alle ore 21.30; termina alle ore 5.30.

Un ragazzo ucciso durante un inseguimento di malviventi in viale Ledra

L'altro giorno in viale Ledra, a bordo di un autocarro, alcuni militi della G.N.R. stavano inseguendo tre malviventi in fuga su di un'automobile e, per intimorirli, sparavano alcuni colpi di moschetto in direzione loro. Disgraziatamente una pallottola andava a colpire, alla testa lo studente Aldo Zamparo di Giuseppe di 17 anni, che proprio in quell'istante stava attraversando la strada. Il poveretto, trasportato immediatamente all'Ospedale, vi giu[illegible]

Durante la so[illegible] pure leggermente [illegible] Giuseppina Tonu[illegible] di Giuseppe [illegible] 30 anni.

Ferito da una fucilata

L'altro giorno alle ore 10 è stato accolto all'Ospedale civile, con [illegible] gnosi riservata, Giovanni Antonio Mamococo, di 59 anni, residente a Nimis, contadino, per una ferita d'arma da fuoco [illegible] regione parietale destra con [illegible] tura [illegible] meo. Egli era stato colpito la sera innanzi mentre si rifugiava [illegible] durante una [illegible]

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - GIACOMO LUDEA, LISTA, con A. Oliverchi. Ore 15.

IMPERO - SANT'ELENA PICCOLA ISOLA, con R. Ruggeri. Ore 15.

CECCHINI - GRAN PREMIO, con L. Beghi e C. Gora. Ore 15.

FRIULI - BAZAR DELLE IDEE con G. Porelli e L. D'Ambra. Ore 18.30 (spettacoli all'aperto ore 20.30).

Geometra e Ragioniere

Prep. con dispense, senza frequenza Informazioni - Prospetti informativi prof. dott. FERNANDO POLACCO TRIESTE [illegible] 5 TARCENTO - Nazionale 18

Scuola-Guida Sciuttemi

Udine - vicolo Lionello Laterale via Poscolle, tel. 2-87 Patenti di 1ª - II - III gr. e per autoveicoli Corsi continuati e accelerati

Annunci sanitari

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, vicolo Prampero 6 - Tel. 12-9 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 609
Ore 9.30-12 - 15-17

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENERE
UDINE, via Girardini, 3 — Tel. 6-53
Riceve 8.30-10 — 15.30-18.
Martedì 8.30-10.30.

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Marzoi
Docente della Università di Padova
Fridericio Ospedale Civile
UDINE - via N. Sauro 1 - Tel. 8-41
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE - Via Prefettura N. 12 - Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

Specialista MALATTIE VENEREE SIFILITICHE e della PELLE
Dott. G. De Leo
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
CASA DI CURA per le vene varicose senza operazione - le malattie della pelle non contagiose
Udine, via Gemona, 65, Tel. 11-00
Visite 9-12 e 15-18.30, dom. 9-12

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine - Via Manzoni 8 - Tel. 512 (Porta Poscolle)

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
L. 1.50 la parola, minimo L. 15.

PER ACQUISTI terreni, case, rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine. 4942

PER COMPRE vendite case, terreni, cessioni aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc., rivolgersi Ufficio d'Affari Fontanini Manin 9, tel. 18.60

VENDO S. Vito al Tagliamento casa ottimo stato, corte, orto, pannificio a legna, avviato, con attrezzamento, possesso immediato. 350.000. Fontanini Ufficio Affari, Manin 9, tel. 18.60.

COMMERCIALI
L. 1 la parola, minimo L. 10

AGENZIA Filatelica Udinese acquista serie Italia e francobolli antichi Stati Italiani, pagando prezzi massimi. Via Poscolle 55.

ANCHE le cucine economiche fuori uso possono essere rimesse a nuovo oppure sostituite presso Furlan, Portanuova 6 Tel 16.91.

CANCELLO ferro massiccio 3.50x3.65, vendesi. Rivolgersi 5878 Pubblicità Popolo Friuli.

MACCHINA maglieria semi nuova n. 9 vendesi Via Bezzecca 1.

OTTIMO pianoforte noleggio ed ore mio domicilio, accettando studente anche principiante per appli. cersi studio, esercizi. Scrivere 5862 Pubblicità Popolo Friuli.

PIANOFORTE verticale, corde incrociate marca tedesca vendo. Via Mazzini 4. 5871

RETE metallica usata, lunga m. 2, larga 1.20 cercasi. Viale Stazione 9. 5873

OFFERTE DI LAVORO
L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI lavorante barbiere e apprendista anche signorina. Rivolgersi viale Stazione 9. 5872

AFFITTI
L. 1 la parola, minimo L. 10.

REGALO L. 100 procurando modesta mobiliata matrimoniale. Viale Stazione 9. 5874

VARI
L. 1 la parola, minimo L. 10

ACCORDATURE riparazioni accurate pianoforti, prezzi modici. Rivolgersi via Mazzini 4. 5871

Dalla Provincia

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA' Piazza del Duomo 3 - Tel. 67

Norme per l'allarme aereo

Si avverte la popolazione che nell'eventualità di allarme aereo, se la corrente elettrica venisse a mancare, il segnale d'allarme e di cessato allarme verrà dato, con le stesse regole per la sirena, con la campana maggiore del Duomo.

Offerte

Alla Sezione Mutilati di Cividale la famiglia Vittorio di Lenardo ha versato la somma di L. 50 per onorare la memoria della studentessa Luisa Chiorboli.

Il pericoloso tuffo di due bagnanti

Due incaute bagnanti stavano gioiosamente spruzzandosi d'acqua allorchè una si avventurava più oltre. Messo un piede in fallo, cadeva nell'acqua profonda e, inesperta nel nuoto, incominciò a dibattersi e gridare. La compagna, nell'intento generoso di andarle in aiuto, veniva trascinata pure lei nel profondo con rischio e pericolo di rimanere entrambe affogate.

Accorsi alle loro grida l'ing. Franco Spinelli e Gigi Malagnini, che stavano bagnandosi poco distanti, dopo ripetuti tentativi, riuscivano a trarre all'asciutto le due malcapitate che, grazie all'intervento repentino del due coraggiosi se la cavavano con un po' di paura.

Nota calcistica

Marcolfa-D.T. 2-1

Gara animata e conclusiva quella di domenica scorsa sul nostro campo di gioco, che ha visto vittoriosa la nuova squadra della «Marcolfa» con un meritato 2 a 1.

Dopo l'amara esperienza dell'altra settimana i nostri ragazzi hanno capito che bisogna giocare con passione, ma soprattutto di comune accordo e non individualmente come era il loro difetto. La formazione, rivista e corretta, ha probabilmente raggiunto la sua sistemazione, tanto più che temprata con assiduo allenamento, si è amalgamata e formata. Gli effettivi della squadre della Difesa Territoriale, rimaneggiati nella struttura primitiva, hanno dovuto soccombere, nonostante la loro ferma volontà di vincere.

La partita, iniziata con andatura molto sostenuta, ha visto prevalere nel primo tempo la «Marcolfa» che, dopo ripetuti attacchi, al 19° minuto di gioco segnava per opera di Cantarutti, dopo una azione combinata del quintetto di punta. Nel secondo tempo i componenti la «D.T.» si lanciano decisi a rivaersi e a mutare le sorti. E il momento pare opportuno giacchè i marcolfini stanno riposando sugli allori della vittoria. Infatti all'8° minuto un rigore ristabilisce l'equilibrio. Ci voleva. Punzecchiati nell'orgoglio i marcolfini si risvegliano e riprendono le redini del gioco. Con attacchi e discese premono sull'avversario finchè Cecconi al 29' batte il portiere della D. T. Ancora qualche sprazzo, un passaggio sotto porta del D. T. sciupato da un attaccante con azione di pugno ed un finale piano e normale.

Un elogio particolare a Faleschini, Zorzi e Cecconi, infaticabili e indispensabili. Ottimo l'arbitraggio di Cantarutti Spartaco. Ecco la formazione della squadra vittoriosa: Boschi, Faleschini, Toso, Lizzi, Monaj, Girardi, Rieppi, Merol, Cantarutti, Zorzi, Cecconi.

LATISANA

L'orario del coprifuoco

D'intesa con le autorità germaniche comandanti la piazza di Latisana, il Podestà avverte la cittadinanza che il coprifuoco ha inizio alle ore 21 e termine alle ore 5. Invita tutti i cittadini all'osservanza dell'orario avvertendo che contro i trasgressori saranno presi severi provvedimenti da parte delle autorità tedesche.

Un lutto

Un'altro lutto gravissimo ha colpito le famiglie Giulotto e Pelosio Gaspari.

Dopo la tragica fine di Aldo Pelosio Gaspari avvenuta il 19 maggio u. s. a Latisana in seguito a bombardamento aereo, fulminea malattia ha strappato l'unica gioia di vivere che ancora rimaneva alla desolata vedova signora Andreina Giulotto con il decesso avvenuto a Udine dell'angioletto Ada di appena otto anni.

La triste notizia ha prodotto un senso di vivissimo cordoglio in tutta la cittadinanza che partecipa profondamente all'immenso dolore della vedova rimasta in breve tempo priva dei suoi più grandi affetti ed esterna ad essa, ai nonni e parenti vivissime condoglianze.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del compianto ing. Giovanni Toniatti sono state fatte le seguenti offerte in denaro a favore degli sfollati di Latisana: lire 200 famiglia ing. Luigi Zatti; lire 100 ciascuno: famiglia dott. Giovanni Giulotto e Tonelli Antonio; L. 80 ciascuno: Millo Castellarin e Natale Galimberti; lire 50 ciascuno: Secondiano Bovolotto, famiglia Giovanni Sburlino, Diego Casi, Augusto Braidotti, Antonio Rossetti, Scuola media P. Bertoli; lire 40 ciascuno: Ida Simonin, Filomena Senatore; lire 25 Coriolano Caneva; lire 20 ciascuno: Tullio Martin, famiglia Andreani, Orlando Orlandi, Emma Fabbroni, Caterina Ambrosio ved. Gaspardi, Giulio Furlani, avv. Antonio Morossi, Giuseppe Pascotto; lire 10 ciascuno: Daniele Picotti e Carlo Cigaina; lire 50 famiglia dott. Lorenzo Loredan.

A favore della casa di ricovero: lire 100 Nicola Torelli.

CERVIGNANO

Gli esami alla Scuola media governativa

La presidenza della Scuola media governativa avverte che gli esami di ammissione, promozione e licenza della Scuola media e quelli di idoneità al Corso superiore dell'Istituto tecnico avranno inizio dal giorno 5 settembre p. v. secondo il diario esposto all'albo della scuola e nel quale ciascun candidato, dal 1. settembre in poi, potrà leggere il giorno e l'ora in cui sarà tenuto a presentarsi per sostenere le prove di esame, che saranno solamente orali.

Entro il giorno 2 settembre si dovranno consegnare in segreteria (via Trieste n. 29 Villa Conte D'Attems) i quaderni delle esercitazioni svolte durante il periodo estivo.

Note sportive

La popolarissima di nuoto

Ci consta che domenica prossima 3 settembre, sulle rive dell'Ausa e precisamente fra il porto (scalo merci) e lo stabilimento delle Distillerie italiane, avrà luogo una «popolarissima» di nuoto riservata ai dilettanti della Bassa Friulana. Saranno messi in palio numerosi premi speciali, da aggiudicarsi ai migliori concorrenti.

Fra giorni daremo esaurientemente il programma della manifestazione natatoria cervignanese che si svolgerà sotto il patrocinio della «Gazzetta dello Sport».

Il torneo «Cervignano» sospeso

Il torneo di calcio per la disputa della «Coppa Cervignano» è stato sospeso. Esso sarà ripreso domenica 3 settembre con le probabili partite di ricupero: Cervignano-Sangiorgina; Tergeste-Torviscosa.

S. DANIELE

Buona usanza

In occasione delle fauste nozze del figlio Luigi Onorato con la signorina Nilla Rovere il sig. Tomaso Papulin ha versato lire 300 al Giardino d'infanzia, lire 300 alle Orfanelle, lire 500, alle Opere parrocchiali. Inoltre il signor Papulin, che da anni è solerte presidente del Refettorio comunale, ha voluto offrire ai poveri del Comune un pranzo.

Al Giardino d'infanzia - Per onorare la memoria di Giorgio Foscari Venezia: Irma Gaspardis Chiurlo L. 25; in memoria di Pietro Floreani: Giovanni Bianchi L. 20, Aldo Collino, per beneficenza L. 50.

SPILIMBERGO

Funebri Adelaide Ceconi

Solenni e commoventi riuscirono le estreme onoranze rese giovedì scorso, alla compianta Adelaide Ceconi, fiore di giovinezza e di bontà, rapita in breve tempo all'affetto dei suoi cari.

Apriva il corteo una lunga teoria di corone dei parenti ed amici di famiglia, le bambine dell'Asilo infantile con le suore ed una larga rappresentanza delle scuole col corpo insegnante, al completo, con la direttrice signorina Anna Pasquali, il clero salmodiante. Seguiva il carro di prima classe, sulla bara, spiccava il cuscino di fiori del papà e della mamma. Le compagne di scuola più intime fiancheggiavano il carro funebre, reggendo i cordoni.

Affranti dal dolore seguivano i genitori, il nonno, gli zii rag. Giuseppe Tamai e signora Elena col figlio, lo zio ing. Cedolin e consorte, la zia Adriana Mazzoli Talc, i consorti Rovina e numerosi altri parenti ed uno stuolo di signore e di cittadini di ogni ceto e classe.

Durante il passaggio del mesto corteo attraverso le vie cittadine, tutti i negozi, in segno di lutto, rimanevano chiusi.

Nel maestoso Duomo si svolgeva la cerimonia dell'assoluzione della salma, dove officiava l'arciprete mons. Annibale Giordani, assistito dai sacerdoti, e l'organo seguiva, con la lenta armonia delle sue note, il mesto rito.

In piazza S. Rocco il notaio Del Bianco porgeva l'estremo accorato saluto alla cara estinta, esprimendo l'angoscia per la sua inimatura scomparsa, ricordando il profumo di bontà, di dolcezza, di fresca gioia spirituale, diffuso dalla soave Adelaide nel breve passaggio tra noi. Poscia, il mesto corteo riprendeva la via del Cimitero, dove la salma veniva tumulata nella tomba di famiglia.

La larga manifestazione di compianto e la partecipazione al dolore delle famiglie Ceconi, Tamai, Cocolin e Mazzoli Talc di tutta la cittadinanza sia loro di conforto nella luttuosa circostanza.

Tolmezzo

REDAZIONE e PUBBLICITA' via Roma 3 - Tel. 83

Esami della sessione autunnale

Scuola media governativa

Si rende noto che gli esami di ammissione, promozione, licenza presso la Scuola media governativa di Tolmezzo e gli esami di riparazione per gli alunni della quarta classe dell'Istituto Tecnico Inferiore di Tolmezzo, si svolgeranno con le modalità qui appresso indicate.

Ciascun candidato si presenterà una sola volta a scuola in uno dei giorni sottoindicati e sosterrà su tutte le materie del programma un colloquio nel corso del quale per le materie che lo consentono, eseguirà anche brevi esercitazioni scritte o grafiche.

I candidati degli altri paesi e ridel But, e di quelli facenti capo a questa valle, si presenteranno in uno dei giorni 5, 6, 7 settembre a loro scelta possibilmente nelle ore antimeridiane.

Quelli della Valle Tagliamento, Degano e dei paesi facenti capo a dette Valli, si presenteranno nei giorni 8, 9, 11 a loro scelta sempre nelle ore antimeridiane se possibile.

I candidati gli altri paesi e ritardatari si presenteranno nei giorni 12, 13, 14 a loro scelta sempre nelle ore antimeridiane.

I candidati residenti a Tolmezzo sono invitati a passare alla sede della Scuola media per prendere visione all'albo dell'orario che li riguarda.

Istituto magistrale superiore

Gli esami di riparazione per l'abilitazione magistrale si svolgeranno per tutti i candidati il giorno 20 settembre. Le prove saranno solo orali, ma nel corso di esse i candidati saranno sottoposti a brevi esercitazioni scritte e grafiche per le materie che li riguarda.

Con le stesse modalità si svolgeranno il giorno 21 gli esami di promozione di ammissione, idoneità alle varie classi dell'Istituto Magistrale.

AMARO

Denuncia grano

Il Podestà avvisa tutti i produttori di grano (frumento) che per superiore disposizione devono presentarsi in Municipio per il ritiro delle bollette di macinazione del frumento stesso e per la decurtazione delle corrispondenti carte annonarie del pane e generi da minestra.

Tale disposizione riguarda anche coloro che hanno provveduto a battere il frumento a mano privatamente e non a mezzo della trebbia. Si raccomanda caldamente che tali denuncie siano per quanto possibile fedeli, e ciò per quel senso di comprensione nei confronti dei non produttori, poichè ogni infedele denuncia priva del pane quotidiano la classe lavoratrice non abbiente.

Nuovo orario del coprifuoco

Il Comune informa che a partire dal 21 agosto c. a. l'orario del coprifuoco per questo Comune viene stabilito dalle ore 21 alle ore 5.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile.

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».

TRIGESIMO

Nel trigesimo della tragica fine di

Enrico
Ida
Quirino Collovigh

e di

Idantonia Boncoddo

avvenuta nella barbara incursione nemica del 8 corrente, AMELIA ed ELDA COLLOVIGH, unite ai fratelli RICCARDO (assente in A.O.I., prigioniero) e NINO (disperso) ed ai rispettivi mariti ALBARDO FABRIS e ORAZIO BONCODDO, impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Il 4 settembre alle ore 7 del mattino si svolgerà un rito funebre in memoria dei cari scomparsi, presso il Duomo di Gemona del Friuli.

Gemona, via Carlo Canevà 48.

RINGRAZIAMENTO

La VEDOVA, i FIGLI ed i PARENTI tutti, ringraziano Autorità Civili e Militari e quanti vollero in qualsiasi modo onorare il loro caro

Paolo Nardini

S. Vito al Tagliamento, 29 agosto 1944 XXII.

Le campagne e la siccità

"E covente la ploe,,: è il ritornello che accompagna in questi giorni il saluto dei rurali

*Quando le nostre belle campagne son favorite dal tempo, che il sole la pioggia le nuvole la rugiada e gli altri occorrenti fenomeni atmosferici si alternano in buona armonia, è delizioso, specie nelle stagioni